

L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2022 - N. 1 (I Trimestre)

**La Presidenza Nazionale ANAI
dona al Museo Storico della
Motorizzazione Militare un
sistema informatico ed un drone**



**Raduno Interregionale ANAI ad ASIAGO
22 maggio 2022**

**Nucleo Cinofilo Autieri della Sezione di Lucca
una passione al servizio del prossimo**



**Il progetto "La buona strada della
Sicurezza" nelle Scuole Primarie**



1 Editoriale del Presidente Nazionale



Osservatorio Geopolitico: Dopo la pandemia la guerra?

2



La Scuola Trasporti e Materiali ottiene la certificazione ISO 9001

5



Libano: cambio al National Support Element

6



Rgt. L. della Brigata "Sassari": più di un milione di dosi di vaccino distribuite in Sardegna

8



Rgt. L. "Taurinense": addestramento alla sicurezza stradale con l'ACI

9

11 Le nostre rubriche



Raduno Interregionale ANAI Asiago
22 maggio 2022

11



La nuova Sezione ANAI di Belpasso (Catania)

12

20 Ricordi



Auschwitz: il volto ambiguo della regione

20



Echi del XXX Raduno Nazionale ANAI: ringraziamenti del Comitato Organizzativo alle Istituzioni

25

27 Vita dell'Associazione



Sezione di Oltrepo Pavese: Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto a Santa Maria della Versa

28

30 I nostri Lutti

Hanno collaborato: Antonello Aveni Cirino, Simone Balduino, Fabio Ferrante, Giovambattista Galbo, Costabile Gallucci, Biagio Liotti, Francesco Lo Iacono, Rachele Schettini

L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

periodico trimestrale
dell'Associazione Nazionale
Autieri d'Italia
Anno LXVII dalla fondazione
Anno 2022 n° 1 (I Trimestre)

Direttore responsabile:
Magg. Gen. Ing. Giuseppe DE GAETANO

Redazione e coordinamento tecnico:
Dott.^{ssa} Daniela PIGLIAPOCO

e-mail:
redattore.anai@gmail.com

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La collaborazione con la rivista è a titolo gratuito. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.

Presidenza Nazionale A.N.A.I.
Piazza Renato Villorosi, 9 - 00143 Roma
Tel.-Fax: 06/45.42.43.84

E-mail: segreteria@autieri.it
presidenzaanai@gmail.com

Quote sociali 2022

Soci ordinari Euro 25
Soci sostenitori da Euro 50

C.C.P. 400-25-009
intestato ad A.N.A.I. -
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003
(conv. in legge 27/02/04 n.46)
art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro
degli Operatori di Comunicazione
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di marzo
presso la Eccigraphica S.r.l.
Via di Torre Branca, 85 - Roma

Associazione Nazionale Autieri d'Italia
Cod. Fisc. n. 02304970581

Presidente Nazionale:

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

Vice Presidente Nazionale:

Brig. Gen. Silvio Sebbio

Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Col. Andrea Prandi

Segretario Generale:

Brig. Gen. Roberto Boschi

Tesoriere Nazionale:

Ten. Col. Luigi Accettura



*La Presidenza Nazionale
augura agli Autieri d'Italia
e alle loro famiglie
una Pasqua di pace e serenità*



Siamo tutti molto preoccupati per quello che da poche settimane sta accadendo nell'est Europa, con l'invasione russa dell'Ucraina e la continua recrudescenza di una guerra globale, che si è accanita sulla popolazione, con morti e feriti ed enormi flussi di sfollati, prevalentemente donne e bambini.

Non voglio esprimere un mio punto di vista politico su questa guerra, né valutare se è una guerra giusta o sbagliata, ma sicuramente ritengo che nel 2022 è assurdo che una nazione potente come la Russia ritenga giusto accampare pretese egemoniche su un altro Stato libero ed indipendente, con la motivazione che questo Stato intenderebbe entrare nell'Unione Europea e successivamente nella Nato, vedendo questo come una possibile minaccia alla sua integrità!

Gli analisti politici e militari cercano di individuare le vere cause che hanno portato a questo assurdo conflitto, ma la ricerca non è sufficiente per fermarlo. Ci si chiede come mai l'esistenza di tante organizzazioni sovranazionali ed internazionali non riescano ad imporre, o per lo meno consigliare, di risolvere controversie tra stati attraverso una decisa ed efficace azione diplomatica, con conseguenti colloqui e compromessi. È probabile che queste organizzazioni vengano viste come strutture burocratiche, se non inutili e prive di un potere reale, incapaci di dare una soluzione concordata e rapida alle crisi internazionali, finalità per le quali sono state create.

Ed allora si giunge all'uso indiscriminato delle armi, che non si limita ad uno scontro tra eserciti, ma coinvolge le popolazioni innocenti in una guerra globale con tanti morti e feriti, distruggendo il tessuto sociale ed economico di una nazione e lasciando un'eredità di odio e di rancori che è quasi impossibile cancellare nel tempo, anche molto lungo.

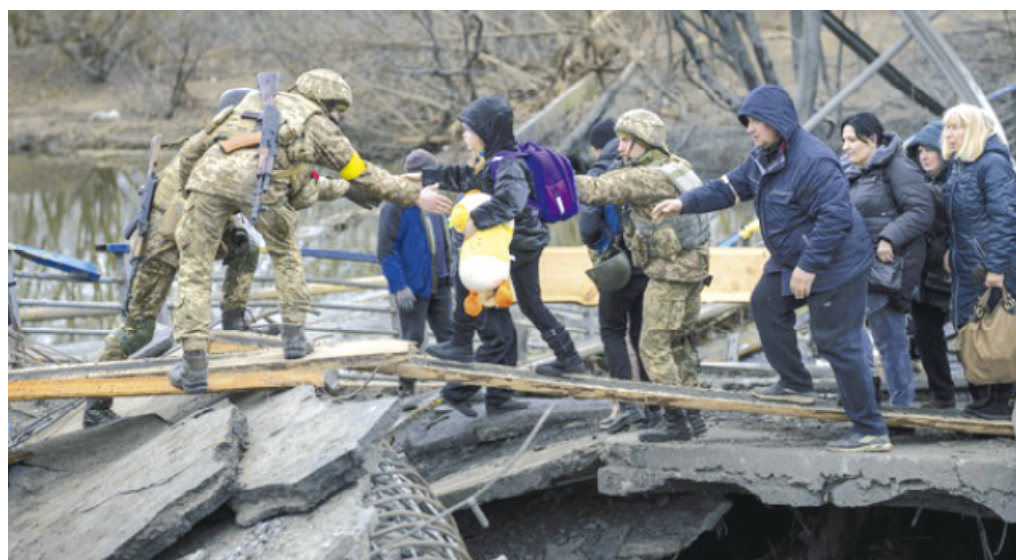
Abbiamo subito in quest'ultimo decennio le conseguenze di una profonda crisi economica, di una immigrazione senza precedenti, di una grave emergenza legata alla pandemia del Covid, ed ora di una guerra insensata che rischia di estendersi in modo veramente preoccupante: tutto questo grava pesantemente e tragicamente sulle popolazioni del nostro mondo e questo non è giusto!

È opportuno affermare che i politici dovrebbero essere più razionali, responsabili e pronti ad affrontare le crisi con spirito costruttivo e non distruttivo, come la guerra.

Sarà così? L'unica risposta è la speranza.

Fervent Rotae, Fervent Animi!

*Ten. Gen. Vincenzo De Luca
Presidente Nazionale degli Autieri d'Italia*



DOPO LA PANDEMIA LA GUERRA?

di Prof.ssa Rachele Schettini

L'Europa stava appena uscendo dalla minaccia grave alla sicurezza mondiale, rappresentata da una inusitata pandemia, che per due anni aveva tenuto in scacco il mondo intero, e si apprestava a mettere in campo grandi piani di rinascita socio-economica, quando sulla scena internazionale ha fatto irruzione un Putin minaccioso e bellicoso in grado di stravolgere le regole del gioco.

La crisi Russia-Ucraina, iniziata nel 2014, ha avuto nell'ultimo mese un pericoloso crescendo fino alla invasione armata dell'Ucraina da parte della Russia che sta a significare guerra in Europa dopo settantasette anni di pace.

Cosa è accaduto?

Per una corretta disamina degli eventi che tengono oggi sospeso il fiato dell'intero Occidente, è necessario ripercorrere, seppure con brevi tratti, gli aspetti salienti che hanno caratterizzato la storia della Russia nello scorso secolo.

Caduto l'impero zarista, dopo la rivoluzione dell'ottobre 1917, gli Stati europei e asiatici che ne facevano parte vennero annessi, nel 1922, all'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, costituita con le repubbliche di Russia, Ucraina, Bielorussia, Federazione Transcaucasica di Armenia, Georgia e Azerbaigian.

Ulteriore ampliamento si ebbe nel 1940, con l'annessione dei tre Stati baltici di Lettonia, Estonia, e Lituania che furono fortemente russificate alla fine del secondo conflitto mondiale.

Unica esclusa rimaneva la baltica Finlandia.

Nel 1955, con il Trattato militare di Varsavia, si aggiunsero altre zone di diretta influenza e dipendenza russa, che abbracciavano gli Stati europei di Polonia, Ungheria, Romania, Cecoslovacchia e Albania.

Tutto fino al fatidico crollo del muro di Berlino, che portò dietro di sé l'implosione dell'URSS e del suo



ruolo di potenza mondiale. Dopo il dissolvimento nel 1991 dell'Unione sovietica, la subentrata Federazione russa, formata da 80 soggetti federali, tutti esclusivamente all'interno dell'immenso territorio geografico della Russia, aveva sostanzialmente perduto le zone di influenza nel continente europeo, a causa del progressivo ingresso, dal 1999 al 2004, nell'Unione europea e nella NATO, di quasi tutte le riconosciute repubbliche indipendenti ad esclusione di Ucraina, Bielorussia, Georgia e Azerbaigian.

Ma il ripiegamento della Russia su se stessa dopo la fine della Guerra Fredda con l'Occidente non è durato molto.

La salita al potere di Vladimir Putin nel 2000 ha annullato, soprattutto nell'ultimo decennio, da una parte, ogni aspettativa di riposizionamento democratico della Russia nel quadro

internazionale e dall'altra, segnato invece l'avvio di un percorso ininterrotto del nuovo regime autocratico, per riconquistare il ruolo di potenza globale.

Dopo aver proceduto nei primi anni, in politica interna, a risollevarle le condizioni economiche del paese con attenzione per le classi più deboli, guadagnando un crescendo di consensi, ed a restringere nel contempo la sfera di autonomia degli organi federali attraverso un progressivo accentramento di funzioni, il neo presidente ha rivolto l'attenzione al campo della politica estera, soprattutto nelle aree mediorientali e sud-mediterranee attraversate da crisi e conflitti.

Favorita da eventi geopolitici di portata internazionale, quali il contrasto al terrorismo jihadista, la sanguinosa guerra civile in Siria e la destabilizzazione della Libia, la Russia di Putin ha svolto ruoli determinanti nel



Barricate nella città di Kiev, capitale dell'Ucraina. Foto ANSA

combattere terroristi e raffreddare conflitti, non disdegnando di sostenere nel contempo dittatori come il presidente siriano Bashar al-Assad.

I risultati ottenuti hanno creato le condizioni per la Russia di determinare o modificare gli esiti dei conflitti e di sedere ai tavoli decisionali internazionali.

Non altrettante premesse favorevoli aveva incontrato il presidente russo nell'aumentare il peso della Federazione nel quadro geopolitico dell'Europa. Si ritiene che negli stessi anni l'avvicinamento all'Unione europea ed alla NATO dei paesi storicamente legati alla ex Urss, fino all'integrazione in tali istituzioni, sia stato determinante per provocare quella sindrome dell'accerchiamento, più volte manifestata da Putin soprattutto nei recenti interventi pubblici.

A ciò si aggiunga la Politica di Vicinato e Partenariato orientale, messa in campo dall'Unione europea nel 2009 nei confronti di sei Stati dell'ex Unione Sovietica, non ancora integrati, comprendenti una serie di accordi per l'accesso all'area europea di libero mercato e per realizzare programmi finanziati di riforme in campo politico, economico e sociale.

Se si esclude la Bielorussia, rittesa ad aderire agli accordi di partena-

riato con l'Ue, per il governo filorusso guidato dal dittatore Luhashenka, le altre repubbliche, tra cui l'Ucraina hanno aderito al Partenariato.

La necessità di creare aree cuscinetto di sicurezza, anche in violazione del diritto internazionale, si palesava già nel 2008, quando Putin con atto unilaterale riconobbe l'indipendenza delle Repubbliche separatiste filorusse dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud, appartenenti alla Georgia, annettendole poi nella Federazione Russa in qualità di repubbliche autonome, non riconosciute dalla comunità internazionale.

Seguirono accordi militari per legittimare basi militari russe permanenti sul territorio.

Con l'Ucraina il livello di tensione era già alto dal novembre 2013, allorché iniziarono le manifestazioni popolari di piazza a Kiev contro il governo filorusso di Viktor Janukovic, rifiutatosi di firmare l'accordo di associazione, già siglato con l'Ue, che consentiva di ricevere fondi finalizzati alle riforme necessarie ad un Paese in gravi crisi economica.

Le proteste sfociarono in un conflitto interno, con perdite di vite umane soprattutto per il violento intervento dell'esercito che portò nel 2014 alla caduta del governo.

Mentre l'Ucraina rinnovava le istituzioni e la stessa Carta Costituzionale, nella regione orientale del Donbass, sulla linea di confine con la Russia, si dissociavano le due province filorusse del Luhansk e Donetsk, auto-proclamandosi repubbliche popolari indipendenti. A loro sostegno giunsero le forze militari russe stanziatesi sul territorio, mentre nella penisola della Crimea, attraverso un referendum popolare, veniva dichiarata la secessione dall'Ucraina e chiesta l'annessione alla Federazione Russa.

Putin accolse la domanda e la Crimea dal 2014 entrò a far parte della Federazione, facendo così guadagnare alla Russia lo sbocco sul mar Nero con l'importante porto di Sebastopoli.

Il conflitto nel Donbass tra le forze secessioniste e l'esercito militare ucraino è proseguito per nove anni, ad onta degli accordi di Minsk per la fine delle ostilità, fino agli eventi di queste ore.

Nello stesso anno 2014 analogo azione militare fu eseguita in Moldavia, in sostegno dei separatisti filorusi, con la dichiarazione di indipendenza seguita dal riconoscimento, da parte di Mosca, della Repubblica separatista della Transnistria, piccola striscia di terra appartenente alla Moldavia, ma contigua al confine sud

occidentale russo. Per tutti la stessa procedura già adottata nel 2008 per le Repubbliche del Caucaso: violazione delle norme del diritto internazionale, incunanza della sovranità e quindi integrità degli Stati provenienti dalla sfera ex sovietica, interferenza sulle aspirazioni secessioniste in aree di confine con la Russia, riconoscimento di autoproclamate repubbliche indipendenti russofone in siffatte zone, annessione di alcune di esse alla stessa Federazione Russa e stipula di patti di collaborazione soprattutto militare con le altre, consentendo ugualmente la presenza sull'area delle neo repubbliche di forze militari equipaggiate russe, mancato riconoscimento delle stesse da parte della Comunità internazionale.

È un unico filo conduttore che unisce gli eventi, fino a quelli più recenti. Tutte le violazioni sono state stigmatizzate dall'Unione europea e dagli USA con sanzioni alla Russia, incidenti sulle attività commerciali e finanziarie.

Sanzioni che non hanno fatto recedere Putin dalla realizzazione del suo



Esodo di milioni di profughi ucraini verso le vicine nazioni europee

progetto espansivo avviato negli anni addietro per il riposizionamento strategico della Russia, geograficamente distesa tra Europa ed Asia, rimasta progressivamente priva, dal 1991 in poi, delle preesistenti aree di influenza, considerate circostanti ed indispensabili zone di sicurezza.

L'Ucraina ha rappresentato in questi ultimi anni l'impedimento più grave alla realizzazione di tale strategia, per la persistente proiezione verso l'Occidente, manifestata soprattutto dal governo Zelensky.

La richiesta formale di ingresso nella Nato, l'avvio di atti propedeutici alla integrazione nell'Unione europea come l'adesione alla Politica di Partenariato orientale hanno costituito in-

dici di forte preoccupazione per un Putin che aveva dichiarato di considerare l'Ucraina una parte indispensabile ed imperdibile della Russia stessa. *Poi il precipitare degli eventi mentre scrivo.*

L'aggravarsi del conflitto nel Donbass, l'attestarsi sul confine ucraino di ingenti forze ed equipaggiamenti militari russi, la vanificazione di ogni media-

zione diplomatica di leader europei e statunitensi, il riconoscimento ufficiale da parte di Putin delle due repubbliche popolari, tutti segnali preoccupanti susseguitisi negli ultimi giorni e non colti in pieno nel loro reale significato: l'invasione di uno Stato sovrano in piena Europa. Una videoconferenza di Putin al mondo sulla sua visione di un nuovo ordine mondiale, e poi, dopo poche ore forze aeree, marittime e terrestri penetrano in Ucraina da est, sud, nord, iniziando una guerra dagli sviluppi ed esiti ancora imprevedibili.

Il progetto europeo di una permanente pace garantita, durato oltre settanta anni, è stato brutalmente violato assieme alle frontiere ucraine.



Prof.ssa Rachele Schettini, Presidente del Centro Studi e Formazione "Europa 2010", Ente di Promozione Sociale, operativo dal 2003 nella progettazione e realizzazione di programmi di alta formazione nei settori della protezione dei diritti umani, del dialogo interculturale, della costruzione della pace, della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza globale, della promozione di istituzioni nazionali ed internazionali dediti a tali fini. Il suo organo direttivo nazionale è formato da Ufficiali Generali delle Forze Armate e Dirigenti della Polizia di Stato in congedo. Tra le varie attività di formazione, ha progettato e realizzato dal 2003 al 2019 il Master Universitario in "Peace Building Management, per costruire la pace nel mondo", in cui sono stati



coinvolti docenti di spessoro anche internazionale e con la partecipazione annuale di un rilevante numero di frequentatori appartenenti alle F.A. Ha realizzato annualmente numerosi convegni pubblici sulle predette tematiche. Per le finalità istituzionali realizzate è stato riconosciuto membro dell'*Academic Impact* delle Nazioni Unite, e tutte le sue attività, anche in partenariato, sono svolte sotto tale egida e logo. Nel 2017 è stato istituito al suo interno, con atto pubblico, l'"Istituto di Studi per il Rinascimento Africano", con il coinvolgimento anche di accademici africani operanti in Italia e finalizzato a contribuire attraverso la cultura e l'alta formazione alla rinascita dell'Africa.

NOTIZIE DAI NOSTRI REPARTI ED ENTI

La **SCUOLA TRASPORTI E MATERIALI** ottiene la certificazione ISO 9001

La Scuola Trasporti e Materiali, da sempre attenta nel proporre corsi aggiornati alle sempre più specifiche esigenze della Forza Armata e sempre a maggior connotazione tecnologica, compie un ulteriore passo in avanti sulla strada del miglioramento continuo della propria offerta formativa: la Scuola consegue la certificazione ISO9001:15.



La Scuola ha voluto compiere un investimento sul suo futuro, quale Ente di formazione di Forza Armata, conseguendo la certificazione ISO 9001:15 del proprio sistema di qualità; in tal modo, ha attestato la eccellente qualità dei processi di progettazione, erogazione e di controllo qualità dei corsi messi in atto presso la Scuola Trasporti e Materiali.

La norma ISO 9000, nella sua ultima edizione ha introdotto come novità il *Risk Based Thinking*, l'analisi del contesto interno ed esterno, il collegamento con la strategia aziendale e agli altri sistemi di gestione, rimarcando la fondamentale importanza della rilevazione (*feedback*) della efficacia delle azioni intraprese, in relazione ai risultati conseguiti. In particolare, la norma ISO 9001:2015, strutturata su 10 punti (la così detta *high level structure*) ha come obiettivo l'applicazione ai Sistemi di Gestione della Qualità del modello

Plan-Do-Check-Act, per il conseguimento del miglioramento continuo.

Le capacità della Scuola già più che apprezzate in ambito Esercito, ricevono la medesima considerazione dalle altre F.A., Corpi Armati ed Amministrazioni dello Stato, fatto attestato dalla numerosa presenza di allievi appartenenti a Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e personale della Protezione Civile, che ogni anno occupano i banchi dell'Istituto.

In tale ambito, il conseguimento della certificazione ISO 9001:2015 costituisce il primo passo che la Scuola ha voluto fare con l'obiettivo di affermarsi, con credenziali oggettive e non autoreferenziali, anche in ambito civile, quale Ente formatore, con lo scopo di proporsi in ambito nazionale quale Scuola di professionalizzazione per la qualifica, a premessa dell'ingresso nel mondo del lavoro, del personale volontario dell'Esercito a termine ferma.

Allo staff, comandato dal Ten. Col. Davide Anastasi, dopo 3 giornate di *audit* (verifica della correttezza delle procedure didattiche) approfondito, con-

cluse il 1° dicembre 2021, è stata rilasciata la certificazione ISO 9001:2015 per "l'erogazione di corsi di formazione". Durante l'audit, l'Ente di certificazione ha evidenziato il coinvolgimento di tutti i responsabili di processo e dei collaboratori che hanno preso parte alle interviste, i quali hanno mostrato una profonda conoscenza degli obiettivi della Scuola ed un profondo senso di partecipazione per il raggiungimento degli stessi; pertanto hanno dato prova che i requisiti previsti dalla norma ISO 9001 trovano un riscontro strutturato nelle procedure per l'erogazione dei corsi attuati presso la Scuola TRAMAT e che la conoscenza di tali requisiti e procedure è largamente condivisa e diffusa tra i responsabili.

Il conseguimento della certificazione di conformità alla norma ISO del sistema di gestione della qualità adottato dalla Scuola TRAMAT, non rappresenta il punto di arrivo per il glorioso Istituto della Forza Armata, ma l'opportunità di raccogliere nuove sfide che ne accrescano ancor di più il valore storico e la consolidino quale riferimento culturale degli appartenenti all'Arma TRAMAT.



Attività del personale della Scuola Trasporti e Materiali

SEMINARIO LOGISTICO SULLA FUNZIONE RIFORNIMENTO AL REGGIMENTO LOGISTICO “ARIETE”

La “Funzione Logistica Rifornimenti” è un tassello essenziale nel sostegno delle operazioni sia di *Peace-Keeping/Enforcement* che in ambito *War-Fighting*. Le procedure che consentono di rifornire munizioni, viveri e materiali all’unità impegnata in combattimento, infatti, costituiscono il delicato “cordone ombelicale” che permette di prolungare il funzionamento autonomo del dispositivo.

In questa ottica, il Reggimento Logistico “Ariete” ha voluto creare presso la Caserma “Baldassarre” in Maniago uno spazio di confronto e aggiornamento alla presenza dei Capi Uffici Logistici e dei Comandanti delle Compagnie/Batterie/Squadroni Comando e Supporto Logistico della Grande Unità.

A fine settembre 2021 si sono quindi aperti i lavori del primo “**Seminario logistico sulla funzione Rifornimento**”, con l’obiettivo di esaminare le procedure e le competenze in materia di 1^a e 2^a linea di sostegno logistico.

Punto di partenza privilegiato delle lezioni è stata la recente esperienza del Reggimento Logistico “Ariete” nell’esercitazione “BSG 2021”, dove l’unità ha affrontato le difficoltà relative

all’organizzazione di un “Centro Logistico” a sostegno della 132^a Brigata Corazzata “Ariete”, impiegata con i suoi assetti “pesanti” nelle esercitazioni organizzate nell’ambito dell’*European Battle Group*. Durante la giornata si sono affrontati temi riguardanti tutti i gradi del sostegno logistico, partendo dalla prima linea (il plotone trammat dei reggimenti di manovra) fino alla quarta (i rifornimenti strategici), seguendo le linee guida della direttiva PDE-4 e della Circolare 4026.

In ultimo, sono state presentate le novità introdotte dal documento di *policy* “Concetto Funzionale Sostegno Logistico Proiettabile 2020-2035” che trattano, nello specifico, dell’organizzazione e dell’impiego delle *task force* logistiche a sostegno delle Grandi Unità da combattimento.

Ampio spazio è stato dato, durante le ore di presentazione, al confronto e al dibattito. L’incontro è stato infatti un’occasione più che unica di confronto fra



Autieri del Reggimento Logistico “Ariete” durante l’esercitazione “BSG 2021”

tutti gli operatori, ai vari livelli, del settore logistico della Grande Unità. Il Comandante di Reggimento, Col. Carlo Tornaboni, promotore dell’iniziativa, ha aperto i lavori del Seminario accogliendo gli ospiti ed indicando l’obiettivo finale della giornata: la pianificazione di un’attività di rifornimento congiunta con le Unità *Combat* e *Combat Support* da svolgersi, in modalità LIVEX, entro il 1° semestre 2022 nell’ambito delle attività addestrative della *Permanent Training Company* (PTC) del Reparto.

LIBANO: CAMBIO AL NATIONAL SUPPORT ELEMENT

Il Reggimento Logistico “Pozzuolo del Friuli” subentra al 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale

di Lt. Col. Biagio Liotti

Si è svolta presso la base “Millevoi”, sede del Comando del Settore Ovest di UNIFIL a guida Italiana, nel rispetto delle norme per il contenimento del Covid-19, la cerimonia militare di passaggio di autorità dell’*Italian National Support Element* (IT-NSE) tra il 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale di Budrio (BO) e il Reggimento Logistico “Pozzuolo del Friuli” di Remanzacco (UD). La cerimonia, svoltasi al cospetto della Bandiera di guerra del Rgt. L.

“Pozzuolo del Friuli”, è stata presieduta dal Comandante del Settore Ovest di UNIFIL e *Joint Task Force Lebanon*, Gen. B. Massimiliano Stecca, con la partecipazione del Sindaco di Shama Abdel Kader Safieddine e del Mukthar

di Shama Issam Mossen e di una rappresentanza di Caschi Blu del Sector West di UNIFIL. Il Col. Marco Ventola, Comandante uscente, ha ringraziato i Caschi Blu italiani per il lavoro svolto a supporto del Contingente Italiano e



per le numerose attività svolte in sei mesi di mandato; tra queste, oltre 6.300 ore di lavoro delle officine e oltre 1300 interventi nel settore manutentivo e infrastrutturale.

Il Gen. B. Stecca ha ringraziato i militari che hanno ope-



rato nei ranghi dell'IT-NSE per il prezioso contributo fornito a tutte le attività, garantendo un supporto fondamentale per l'espletamento dei compiti assegnati al Contingente Italiano in un

momento particolarmente critico per il Libano che, oltre ad affrontare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, si trova ad attraversare un difficile momento di crisi economica. Il momento

culmine della cerimonia è stato il passaggio del gagliardetto tra il Comandante cedente e quello subentrante Col. Enzo Dursi (nelle foto alcune fasi della cerimonia).

CASCHI BLU E ORDINE DI MALTA PER GLI ORFANI LIBANESI

Nell'ambito delle attività di cooperazione civile-militare svolte dal Contingente italiano in Libano, i Caschi blu italiani di UNIFIL e il Sovrano Ordine Militare di Malta hanno donato giocattoli e maschere facciali ai ragazzi dell'associazione "Martire Ten. Colonnello Sobhi Akoury". L'acquisto è stato effettuato tramite la componente nazionale del contingente *Italian National Support Element* – IT-NSE e il Team di specialisti della Cooperazione Civile e Militare (CIMIC) del *CIMIC Group South* di Motta di Livenza, che nella terra dei cedri è inquadrato nel *Sector West* di UNIFIL. Alla cerimonia di donazione, svoltasi il 31 gennaio 2022, erano presenti il Col. Marco Ventola, comandante dell'IT-NSE, in rappresentanza del C.te Sector West di UNIFIL Gen. B. Stefano Lagorio e la signora Lea Akoury, fondatrice dell'associazione "Martire Ten. Colonnello Sobhi Akoury".



I CASCHI BLU DONANO MEDICINALI ALL'OSPEDALE DI QANA

Nei primi giorni di marzo 2022 si è svolta una donazione di medicine e materiali di protezione individuale (DPI) a favore dell'Ospedale Governativo di Qana, municipalità dell'area di responsabilità a guida italiana.

Alla cerimonia di donazione hanno partecipato il Comandante di Sector West, Gen. B. Massimiliano Stecca, il sindaco di Qana, Mohammed Kreshet e il direttore dell'Ospedale, Dr. Ali Garib.

Le autorità locali hanno ringraziato i per la loro vicinanza alla popolazione Libanese e il costante supporto morale e materiale: "I prodotti donati - ha detto il Sindaco - rappresentano un aiuto con-



Il Contingente Italiano continua nella sua opera di supporto alla popolazione del Libano

creto per i cittadini che usufruiscono della struttura ospedaliera e siamo riconoscenti al Contingente Italiano che continua a dimostrare la propria vicinanza al Libano e ai Libanesi".

L'evento organizzato e condotto dalla Cellula G9 del Comando del Sector West, si inserisce nel progetto delle attività di intervento e di supporto essenziale all'ambiente civile del settore salute e punta al miglioramento della dotazione della farmacia della struttura sanitaria.

REGGIMENTO LOGISTICO DELLA BRIGATA “SASSARI”

Più di un milione di dosi di vaccino distribuite in Sardegna

di Magg. Antonello Aveni Cirino

Un importante traguardo nella lotta al Covid è stato raggiunto dall'Esercito grazie anche all'impegno dei militari del **Reggimento Logistico della Brigata “Sassari”**, che il 5 gennaio scorso ha superato il milione di dosi di vaccino distribuite nell'isola.

Il reggimento più giovane della Brigata “Sassari” opera dal dicembre del 2020 nell'ambito dell'Operazione “EOS”, diretta dal Comando Operativo di Vertice Interforze, per assicurare la capillare distribuzione dei vaccini su tutto il territorio nazionale. La distribuzione del milione di vaccini è stata raggiunta con la consegna, il 18 gennaio 2022, di 20.500 dosi, provenienti dall'area di stoccaggio nazionale situata nell'aeroporto militare di Pratica di Mare, alla farmacia dell'ospedale “Binaghi” di Cagliari in occasione del cinquantunesimo trasporto.

Per gli Autieri del Reggimento Logistico è il coronamento di un anno di grande impegno, mai venuto meno anche nei momenti più difficili della pandemia, in cui è stata costantemente assicurata la presenza di un dispositivo immediatamente attivabile, flessibile e rispondente alle esigenze di volta in volta presentatesi per la distribuzione dei vaccini.

Per il conseguimento di questo eccellente risultato il Reggimento Logistico “Sassari”, al comando del Col. Luca Lupo, ha impiegato 30 mezzi e 130 tra Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari, che si sono succeduti nei 51 movimenti effettuati finora, percorrendo oltre 13.000 chilometri per il prelievo dei vaccini dagli aeroporti di Elmas e Decimomannu, la successiva consegna agli ospedali “Brotzu”, “Binaghi” e al Dipartimento Militare di Medicina Legale di Cagliari per la distribuzione sul territorio.

Oltre al personale direttamente coinvolto nelle operazioni di prelievo e consegna, un nucleo della sezione “Gestione transiti” del Reggimento ha provveduto al disbrigo delle pratiche aeroportuali e al supporto alla viabilità per garantire il trasporto dei vaccini nella



Arrivo dei vaccini dall'hub di Pratica di Mare: fase di scaricamento dal velivolo dell'Aeronautica Militare; caricamento a bordo di un mezzo del Reggimento Logistico; personale della Gestione transiti; consegna dei vaccini al personale sanitario

massima sicurezza e la conservazione delle temperature previste e per evitare interruzioni della “catena del freddo” che potessero comprometterne l'efficacia.

Per ogni trasporto sono stati attivati anche un nucleo di pronto intervento e recupero, in grado di operare tempestivamente per la risoluzione di eventuali problematiche presentatesi nel corso delle attività di trasporto e una sala operativa presso il comando di Reggimento per il monitoraggio delle operazioni.

Precedentemente il Reggimento era stato impiegato in occasione dell'operazione “Ad adiuvandum”, nella quale assetti logistici e sanitari avevano operato in supporto alle strutture sanitarie della Sardegna per l'effettuazione di test su categorie di lavoratori a rischio e persone esposte al contagio, e dell'operazione “IGE” con attività di screening della popolazione attraverso l'effettuazione di tamponi nei *Drive-Through-Difesa*, sempre in supporto al Sistema Sanitario nazionale. Il Reggimento, inoltre, è tuttora impegnato nell'operazione “Minerva”, piano di vaccinazione del personale mi-

litare e dei Corpi Armati dello Stato, sia direttamente tramite il proprio personale sanitario, sia con compiti di supporto logistico generale alle attività.

I nuclei disinfettori del Reggimento, infine, dall'inizio della crisi pandemica, intervengono per la disinfezione e la sanificazione nell'ambito dei reparti dell'Esercito dislocati nel sud Sardegna.

Un impegno oneroso e a tutto campo, che l'unità logistica dell'Esercito Italiano ha finora assolto efficacemente, coordinando le attività dell'operazione “EOS” con le altre attività addestrative, operative e logistiche che l'hanno interessata durante lo scorso anno.

Il Comandante della Brigata “Sassari”, Gen. Giuseppe Bossa, ha espresso la propria soddisfazione per i risultati conseguiti dal Reggimento Logistico “Sassari” e si è detto certo del fatto che “l'unità continuerà ad operare con la stessa determinazione nel corso del nuovo anno per assicurare risposte efficaci nell'azione di contrasto alla pandemia da Covid-19, a tutto beneficio della collettività”.

REGGIMENTO LOGISTICO “TAURINENSE”

Addestramento alla sicurezza stradale con l'Automobile Club d'Italia



Il Reggimento Logistico “Taurinense”, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia, realizza un corso di guida sicura a favore dei militari del Reggimento e della Brigata di Supporto NRDC-ITA.

Il 25 febbraio 2022 è terminato, presso il centro di guida sicura ACI-SARA di Lainate (MI), un innovativo corso rivolto a circa 80 militari effettivi al Reggimento Logistico “Taurinense” e alla Brigata di Supporto NRDC-ITA.

L'idea nasce dalla volontà del Reggimento Logistico e della Brigata Alpina “Taurinense” di proseguire la collaborazione con l'Automobile Club d'Italia, partita a novembre scorso, con un'importante attività formativa ACI-

Ready2Go in favore del proprio personale.

Il corso, della durata complessiva di 3 giorni, è consistito nella somministrazione di lezioni teoriche sui concetti fondamentali e sulle tecniche della guida sicura nonché nello svolgimento di esercizi pratici sul circuito di prova di Lainate, una struttura tecnologicamente avanzata e dedicata alla mobilità e alla sicurezza stradale. Cinque aree di esercizio differenti per riprodurre fedelmente qualsiasi condizione di pericolo al volante, hanno consentito ai frequentatori del corso, in totale sicurezza e grazie ai consigli ed alla supervisione degli istruttori del Centro ACI-SARA, di imparare a gestire i veicoli in situazioni di emergenza. I frequentatori del corso hanno avuto inoltre la possibilità di testare i cosiddetti “ADAS” (*Advanced Driver Assistance System*) ed una vasta gamma di innovativi veicoli *hybrid* o *full electric*.



Personale del Rgt. L “Taurinense” partecipa al corso di guida sicura organizzato in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia



Infine, l'attività è terminata con lo svolgimento di un test per verificare e consolidare i concetti fondamentali acquisiti durante il corso.

Il corso si è svolto con l'obiettivo di trasmettere e infondere nei frequentatori il concetto e la cultura della sicurezza stradale. La condivisione di *expertise* nella sicurezza stradale, da parte dell'Automobile Club d'Italia, ha contribuito concretamente ad incrementare la sicurezza alla guida dei militari dell'Esercito che quotidianamente sono in strada per l'espletamento delle proprie attività sia in Patria che all'estero.



Guidare in sicurezza e qualità della vita

di Simone Balduino

La mobilità, intesa come possibilità di muoversi, in tempi rapidi e senza difficoltà, da un luogo all'altro, è una condizione sempre più invocata, specialmente nelle città e nelle aree, ove i servizi pubblici di trasporto sono carenti.

Muoversi con difficoltà condiziona negativamente la vita ad ogni età e, non a caso, l'articolo 1 del Codice della Strada, occupandosi delle finalità che la circolazione stradale deve garantire, parla di "qualità della vita".

Questa affermazione è assolutamente vera e condivisa: chi si muove con difficoltà ha una qualità della vita molto bassa e, tra i fattori che incidono sulla qualità della vita, vanno annoverate la patente di guida la capacità di guidare in sicurezza.

Non avere la Patente di guida significa doversi servire solo dei mezzi pubblici che, com'è noto, sono vincolati ad orari predeterminati e ad itinerari rigidi, parametri che non sempre coincidono con le esigenze delle singole persone, che se ne servono. L'utilizzo dei mezzi pubblici, inoltre, è condizionato dalla disponibilità degli stessi, sempre più rari e solo la disponibilità della propria auto e la capacità di guidarla in sicurezza, eleva la mobilità e rende liberi di muoversi.

La possibilità di utilizzare la propria auto è però condizionata da due fattori: conservare la titolarità della patente di guida; essere in grado di condurre con sicurezza. Per conservare la patente di guida è necessario avere la consapevolezza dei



requisiti previsti e dei livelli di patologie che ne condizionano la conferma di validità alla scadenza, anche per evitare di trovarsi impreparati ad un provvedimento di diniego, che verrebbe vissuto con forte intensità emotiva e scoramento. Avere la patente è una condizione necessaria ma non sufficiente per poter condurre la propria auto in condizioni di sicurezza.

La sicurezza stradale è la componente di tanti fattori, tra i quali è compresa la consapevolezza dei propri limiti psicofisici e la conoscenza di come non subirne condizionamenti negativi. In quest'ottica diventa rilevante acquisire le metodologie di guida compatibili con gli acciacchi, che gli insulti del tempo inevitabilmente portano, le sole in grado di superare impedimenti e condizionamenti negativi.

Allo stesso modo è importante avere coscienza delle patologie che determinano le procedure di conferma della validità della patente presso la Commissione Medica Locale. Conoscere la legislazione dedicata, le previsioni dei diversi livelli di gravità e i corrispondenti limiti temporali

Simone Balduino

Dirigente Generale di P.S. a riposo. Laureato in Giurisprudenza e in Scienze Politiche, ha conseguito il Master in Formazione formatori presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.



È stato Direttore del Centro di Addestramento della Polizia di Stato, per la formazione specialistica nei servizi di Polizia Stradale, di Polizia Ferroviaria, di Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione e di Polizia Postale e della Comunicazione. È docente a contratto presso l'Università di Urbino per i corsi integrativi dedicati alla Sicurezza stradale e alla Sicurezza sul lavoro degli operatori della Sicurezza Pubblica. È autore di pubblicazioni dedicate alla Circolazione e Sicurezza Stradale, alla Sicurezza sul lavoro, all'Etica e alla Deontologia Professionale e alla Gestione delle risorse umane.

di validità del titolo abilitativo alla guida, aiuta ad affrontare serenamente la convocazione presso la Commissione e ad accettare le decisioni, finalizzate alla propria e all'altrui sicurezza. Non è raro, infatti, che proprio le carenze conoscitive delle norme dedicate ai requisiti psicofisici, necessari per conseguire e per conservare la patente di guida, portano a avviare contenziosi e ricorsi infondati, che lungi dal risolvere il problema, lo aggravano di costi e di tensioni non utili alla salute propria e dei familiari.

Italia sempre più anziana: è boom di nonni al volante

L'Italia è un Paese sempre più vecchio, e anche il traffico in strada risente di questa tendenza. A fronte di un'età media degli automobilisti di poco inferiore ai 54 anni, in Italia registriamo un boom di nonni al volante. Sono oltre 60mila infatti le patenti valide intestate a ultra novantenni, numero che diventa ancora più rilevante se si considera che, dopo gli 80 anni d'età, la legge impone un rinnovo ogni 24 mesi. Scorrendo i dati, rielaborati dal sito specializzato nel confronto delle polizze RC su base dei numeri messi a disposizione dal

ministero delle Infrastrutture e dei trasporti aggiornati al maggio 2017, la regione che, in valori assoluti, ospita il maggior numero di patentati con più di 90 anni d'età è la Lombardia dove sono abilitati a guidare 8.738 automobilisti nati entro il 1927. A seguire si trova l'Emilia Romagna che con 7.553 patenti d'argento precede la Toscana, ferma a 5.834 automobilisti ultra novantenni.

Le Regioni più vecchie: se si considera il numero dei patentati over 90 sul totale di quelli abilitati alla guida, questa volta è l'Emilia

Romagna a sveltare in cima alla classifica con lo 0,253%, pari a oltre una volta e mezzo il valore medio nazionale (0,156%); al secondo posto della classifica si trova la Liguria con lo 0,247%, mentre la Toscana si conferma medaglia di bronzo con lo 0,233. Quanto alle tariffe RC auto loro riservate, confrontando le offerte disponibili per un medesimo profilo di automobilista il *best price* è pari a 269 euro se il conducente è 40enne, diventa poco meno del doppio, 484,76 euro, se al volante è un novantenne.

RADUNO INTERREGIONALE A.N.A.I. ASIAGO - 22 MAGGIO 2022

Il Brig. Gen. Marandino, Presidente della Sezione di Treviso e Delegato Regionale del Veneto ha avviato la lodevole iniziativa di un **Raduno interregionale in Asiago, in occasione della ricorrenza del 22 maggio 2022.**

Il 29 gennaio scorso tutti i Presidenti delle Sezioni ANAI del Veneto hanno partecipato ad una riunione, l'Assemblea Regionale, ed hanno approvato per la data del 22 maggio 2022 il Raduno.

Successivamente il progetto è stato presentato in videoconferenza alla Presidenza Nazionale ANAI.

Nel 1966, in occasione del 50° anniversario della Battaglia degli Altipiani, il Comune di Roma regalò all'Associazione Nazionale Autieri d'Italia una colonna romana in travertino che venne collocata proprio ad Asiago, in occasione dell'VIII Raduno

Nazionale del 21 e 22 maggio 1966. Attualmente, la colonna è posizionata lungo una strada, come se fosse un paracarro.

Il Gen. Marandino ha chiesto e ottenuto dal Sindaco di Asiago lo spostamento del monumento dedicato agli Autieri dal luogo ove si trova al Parco della Rimembranza di Asiago. Il Comune di Asiago ha, infatti, inserito in un progetto da finanziare con il P.N.R.R. la sistemazione del Parco della Rimembranza con manutenzione e spostamento dei monumenti.

Tutte le Sezioni ANAI ed i loro Presidenti sono invitate a partecipare all'iniziativa, per il bene della nostra gloriosa Associazione.



PROGRAMMA DEL RADUNO - ASIAGO - 22 MAGGIO 2022

- Ore 10,45: ammassamento dei Radunisti in Piazza Carli;
- Ore 11,00: una delegazione raggiungerà il monumento agli Autieri;
- Ore 11,15: alzabandiera;
- Ore 11,20: onore ai Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro;
- Ore 11,25: i radunisti da Piazza Carli si dirigeranno in corteo verso Piazzale degli Eroi;
- Ore 11,40: celebrazione della Santa Messa all'esterno del Sacratio Militare di Asiago;
- Ore 12,15: onore ai Caduti e deposizione di una corona;
- Ore 12,30: Pranzo sociale degli Autieri;
- Ore 16,00: visita facoltativa al festival dell'Astronomia.

Sacratio Militare di Asiago



Le Sezioni che vorranno partecipare dovranno comunicare la propria adesione **entro il 31 Marzo 2022** e versare **entro il 15 maggio** le quote per il Pranzo sociale (35 euro) con bonifico intestato a **Sezione ANAI di Treviso** - IBAN: IT4210326812000052309870. Causale: "quota partecipazione Raduno Asiago". e-mail: anai.treviso@gmail.com - Tel. 334 649 0678, 340 970 2171



Le storiche immagini del giorno dell'inaugurazione del monumento dedicato agli Autieri d'Italia posto in Asiago in occasione del Raduno Nazionale del 22 maggio 1966: la colonna romana venne collocata nei luoghi ove fu fermato il nemico nell'operazione bellica del 1916

Museo Storico della Motorizzazione Militare

La Presidenza Nazionale ha sempre avuto e continua ad avere la massima attenzione per il nostro Museo Storico. Infatti, a seguito di proficui contatti avuti con il Comandante dei Supporti Logistici, Brig. Gen. Nardone e con il suo Vice Comandante, Col. Tassi, la revisione dei documenti storici della Biblioteca del Museo è terminata.



Il Presidente Nazionale ANAI Ten. Gen. De Luca, accompagnato dal Segretario Generale Brig. Gen. Boschi e dal Direttore de "L'AUTIERE" Magg. Gen. De Gaetano, dona al Museo Storico un sistema informatico ed un drone

La Presidenza, come aveva promesso, ha donato alla Direzione del Museo, nel corso di una semplice cerimonia **un sistema informatico, completo di computer desktop, monitor ampio, scanner con stampante e software**, con il quale verrà realizzato l'archivio generale della Biblioteca, per memorizzare tutti i documenti. Il sistema verrà successivamente collegato ad internet per la consultazione on-line; **un drone, per la realizzazione di documentari illustrativi ad alta definizione del Museo.**



Il Museo, a causa della imminente ristrutturazione dei diversi locali, non potrà per diverso tempo, svolgere le sue normali attività; pertanto i documenti verranno inscatolati e sigillati per la conservazione.

La nuova Sezione ANAI di Belpasso (Catania)

Il 28 novembre 2021 è stata consegnata la Bandiera nazionale alla neo costituita Sezione A.N.A.I. di Belpasso, alla presenza del Sindaco della cittadina, del Delegato Regionale per il sud Brig. Gen. Salvatore Cincimino, del labaro e di una delegazione della Sezione ANAI di Oltrepo Pavese. **Madrina della cerimonia la Signora Maria Cimino, madre del C.M. Capo Scelto Emanuele Ferraro, caduto a Nassiriya.**

La giornata ha avuto diversi momenti carichi di emozione: il ricevimento degli associati da parte del Sindaco che ha rivolto a tutti un indirizzo di benvenuto e la cerimonia all'interno della Chiesa Madre di Belpasso, dove durante la S. Messa il parroco ha benedetto la Bandiera ed il Presidente della nuova Sezione, Lgt. Salvatore Valenti che, commosso, ha letto la



Preghiera dell'Autiere. Presso il monumento ai Caduti del paese si è tenuta la cerimonia dell'alza Bandiera, con le note dell'Inno nazionale, suonato dalla fanfara dei bersaglieri "dell'Etna".

Dopo la lettura del messaggio augurale del Presidente Nazionale, il Delegato Regionale della Sicilia, Brig. Gen. Santini, in un breve discorso, ha ricordato l'impegno morale che tutti gli associati devono assumere nel custodire ed onorare la bandiera.

Benedizione della Bandiera presso la Chiesa Madre di Belpasso: foto ricordo dei partecipanti

Ha poi illustrato ai presenti il ruolo e le attività che svolgono gli Autieri in congedo e in servizio.

Il Delegato Regionale, insieme alla madrina della cerimonia, ha consegnato la Bandiera nelle mani del Presidente della Sezione (nelle foto i vari momenti della cerimonia). È stata infine deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale in un locale tipico che ha visto la partecipazione delle "Autierine" consorte degli associati.

È stata una giornata intensa, commovente e fortemente partecipata da tutti, durante la quale si sono respirati i valori della nostra Patria e il senso di appartenenza alla F.A.





Scuderia Autieri d'Italia

Il Col. Andrea Prandi, Vice Pres. Nazionale e responsabile della Scuderia, ci aggiorna sulle attività della Scuderia Autieri d'Italia.

La ricostruzione del **Bianchi Civis** procede grazie all'impegno dei bravissimi tecnici della SERIMANT di Treviso: i nuovi pneumatici sono stati montati ed il gruppo motore cambio revisionato è stato installato, la carrozzeria a breve sarà rimontata sull'au-

tolaio (nella foto il procedere dei lavori) e sono iniziate anche le lavorazioni delle componenti in legno (pavimento, soffitto ed arredo interno). Grazie alla disponibilità del Direttore del Museo Storico è stato acquisito l'elenco delle pubblicazioni facenti parte della biblioteca del Museo. Un patrimonio culturale storico e tecnico ineguagliabile e di assoluto valore che merita attenzione. Anche la Scuderia custodisce libri di notevole interesse storico e tecnico.



SOCI CHE SI FANNO ONORE

SEZIONE ABRUZZO

Conferimento della decorazione della "Stella al Merito del Lavoro"

Il Prefetto di Pescara, Dott. Giancarlo Di Vincenzo, il 22 novembre 2021 presso il Palazzo del Governo, alla presenza del Console Provinciale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e del Direttore dell'Ispezzione Territoriale del Lavoro, nonché di autorità civili e militari, ha consegnato la decorazione della "Stella al merito del Lavoro" conferita, su proposta del Ministro del La-

voro e delle Politiche Sociali con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° maggio 2021, al **Dott. Giuseppe Laurenti**, Delegato Regionale ANAI per l'Abruzzo e Revisore dei Conti Nazionale dell'Associazione con la seguente motivazione: "Nel corso della sua vita lavorativa ha costantemente dimostrato senso del do-



vere e capacità organizzative; le sue doti umane, l'affidabilità, la serietà nel comportamento l'hanno fatto apprezzare sia dai superiori che dai colleghi".

SEZIONE DI BELPASSO

Socio Paolo Magliocco, autista eroe

Paolo Magliocco, socio della neo costituita Sezione ANAI di Belpasso, è stato insignito di tre encomi, rispettivamente dal Sindaco del Comune di Avola e dall'Azienda Siciliana Trasporti, presso la quale lavora, per due episodi verificatisi nel 2017 e nel 2019, mentre era alla guida dell'autobus di linea Avola-Palermo.

Il suo tempestivo intervento e la prontezza di spirito, permisero di salvare

la vita a due Signore, passeggere sull'autobus, colpite da improvviso malore.

Il Socio Magliocco seppe gestire le due situazioni applicando, con esemplare professionalità e competenza, le prime tecniche di pronto soccorso. La notizia apparve sui quotidiani locali.

Chiarissimo esempio di straordinario senso del dovere, sensibilità e altruismo nei riguardi del prossimo.

Magliocco ha iniziato a lavorare



come autista negli anni '90, qualche anno dopo aver terminato il servizio militare, svolto presso l'11° Autoreparto di Palermo.

SOCI SOSTENITORI (dal 15 novembre 2021 al 16 marzo 2022)

PRESIDENZA NAZIONALE

Prof.ssa Maria Grazia DE LUCA
Gen. Giuseppe DE GAETANO
Ten. Dott. Antonino DI MAURO
Ten. Fabio BORTOLAMI

Cav. Luca CARNI'
Aut. Pierangelo DE VECCHI
Aut. Giovanni GEHRER
Col. Pietro IMPASTATO
Gen. Gennaro CIAMPA
Aut. Mauro BONGIOVANNI

Aut. Dario Giuliano COLOMBA
Gen. TitoIVALDI
Gen. Fausto MARZIANTONIO
Col. Dott. Carmelo SANTAPAOLA
Gen. Dott. Michele COLAPINTO
Ten. Gen. Francesco AVETA

Gen. Romano FATTORINI
Ten. Vincenzo CARNI'
Col. Enzo DURSI
Comm. Francesco DURSI
Gen. Dario ROSSI
Gen. Luigi SANSONE

Col. Antonio CARRARA
Magg. Andrea CRISTIANO
Col. Francesco CUTRONO
Aut. Antonio DI BRANCO
Gen. Cosimo DE LORENZO
C.M. Marco DI PACO
S. Ten. Stefano DOMINE

Magg. Antonello GRISTINA
Gen. Alberto LOMBARDI
Sig.ra Santina NADELLI RUDARI

SEZIONE DI ROMA
COL. Loreto BARILE

OFFERTE PRO "L'AUTIERE" dal 15/11/2021 al 16/03/2022

PRESIDENZA NAZIONALE	
Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO	€ 200,00
Ten. Gen. Ignazio ARONICA	100,00
SEZIONE di OLTREPO PAVESE	100,00
SEZIONE di THIENE	40,00
SEZIONE di VALLE TROMPIA	30,00

DIPLOMI DI BENEMERENZA

SEZIONE DI BERGAMO

Pioniere del Volante

Siro Vitali
Celeste Alberto Ferrari

Volante d'Oro

Angelo Del Carro
Angelo Rosa
Marino Salvi

Pietro Gabbiadini

Benemerito del Volante

Flavio Balestra
Leonardo Bagini

Antonio Rossi

Tarcisio Martinelli

Sergio Vecchi

Mauro Valsecchi

Volante d'Argento

Rossano Frigeni

Stefano Oldoni

Corrado Stobbia

Paolo Ferri

Paolo Galessi

Marco Pelis

SEZIONE DI BOLOGNA

Volante d'Oro

Piero Bullini

SEZIONE DI BOLZANO

Volante d'Oro

Giorgio Ciprian

Guido Graziotin

Luciano Moretto

Loredano Squarcina

Benemerito del Volante

Bartolomeo Claudio De Luca

Fabio Sartori

Tonino Vecchioni

Alessandro Fabris

SEZIONE DI COMO

Pioniere del Volante

Alberto Mezzera

Volante d'Oro

Claudio Visioli

Oswaldo Tosetti

Benemerito del Volante

Ten. Giorgio Sironi

Volante d'Argento

C.M. Massimo Tripicchio

C.le Sandro Longu

Alberto Mauri

SEZIONE DI LA SPEZIA

Volante di Diamante

Ivaldo Bettelani

SEZIONE DI MANIAGO

Benemerita

1° Mar. Lgt. Ernesto Rossi

Alessandro Penello

Giovanni Collareda

Volante d'Oro

Giuliano Muzzin

Alfredo Conzatti

Vincenzo Negro

Gilberto Ferro

Benemerito del Volante

Ernesto Rossi

Alessandro Penello

Giovanni Collareda

SEZIONE DI MILANO

Volante d'Oro

Prof. Walter Consonni

Dott. Gerolamo Salomoni

M.M. "A" Giuseppe Vasciarelli

C.M. Sergio Sterza

1° Mar. Lgt. Alfredo Bilotto

M.M. "A" Vincenzo Spicola

SEZIONE DI MODENA

Volante di Diamante

Mario Righini

SEZIONE DI OLTREPO PAVESE

Pioniere del Volante

Settimio Foddìs

Gianfranco Mantovan

Benito Reposi

Volante d'Oro

Nazzareno Del Grosso

Giuseppe Morello

Loris Bruno Visentin

Benemerito del Volante

Manuela Bergami

Dante Crosignani

Cesare Dezza

Volante d'Argento

Emanuele Vacca

Esperto del Volante

Diego Panza

SEZIONE DI ROMA

Pioniere del Volante

Luigi Pietrobono

Francesco Ferlazzo

Benemerito del Volante

Pietro Giusto

SEZIONE S. DANIELE d.FRIULI

Pioniere del Volante

Adriano Zacchetti

Volante d'Oro

Daniilo Moretti

Raimondo Tamai

Gianandrea Zamolo

SEZIONE DI TERNI

Volante d'Oro

Cap. Mauro De Angelis

SEZIONE DI TREVISO

Volante di Diamante

Antonio D'Avella

Pioniere del Volante

Giancarlo Albanesi

Giorgio Pietribiasi

Francesco Rubino

Volante d'Oro

Roberto Vernocchi

Massimiliano Lacagnina

Benemerito del Volante

Angelo Passaro

Giuseppe Boldon Zanetti

Francesco Bruno

Antonio Buonaiuto

Domenico Ianniello

SEZIONE DI TRIESTE

Benemerita

Rosa Grimaldi Felician

SEZIONE DI UDINE

Volante di Diamante

Gelindo Muradore

Sergio Cassutti

Pioniere del Volante

Luigina Fattori Macorigh

Volante d'Oro

Sandro Tognon

Marino Senno

Ennio Terrenzani

Antonio Orlando

Marisa Martinuzzi

SEZIONE DI VALDOBBIADENE

Pioniere del Volante

Cav. Mario Durighello

Volante d'Oro

Mario Bailo

Paolo Selvestrel

Valter Trentin

Benemerito del Volante

Maurizio Conte

Volante d'Argento

Alessandro Battistella

Michele Sevestrel

Esperto del Volante

Mauro Dalla Libera

SEZIONE DI VIGEVANO

Pioniere del Volante

Ernesto Izzacane

Giovanni Boschetti

Mario Ciprandi

Volante d'Oro

Natale Savini

Benemerito del Volante

Giorgio Franchina

Roberto Maja

Esperto del Volante

Alessandro Mandanici

RINNOVO DEI CONSIGLI DIRETTIVI SEZIONALI

Sezione Abruzzo (17 luglio 2021)

Presidente: Dott. Giuseppe Laurenti
Vice Presidente: Antonio Marinangeli
Segr.-Tes.: Paolo D'Orazio
Rev. dei Conti: Paolo D'Orazio

Sezione di Cagliari (1° dicembre 2021)

Presidente: Col. Costabile Gallucci
Vice Presidente: Col. Antonino Carlo Virga
Segr.-Tes.: Col. Alberto Ursino
Consiglieri: Doloretta Floris,
 Giampietro Rabagliati, Rosina Etzi,
 Ermenegildo Lallai
Rev. dei Conti: Alberto Columbano,
 Angelo Genovese,
 Alessandro Salvatore Mamusi

Sezione di Franciacorta (dicembre 2021)

Presidente: Massimiliano Burranca
Vice Presidente: Osvaldo Bino
Segr.-Tes.: Pierangelo Faustinelli
Consiglieri: Beniamino Rubagotti,
 Mario Consoli

Sezione di Roma (dicembre 2021)

Presidente e Delegato Regionale: Brig. Gen. Leonardo Frenza
Vice Presidente: Col. Bernardo Britti,
 Ten. Col. Maurizio Faraglia
Segr.-Tes.: Lgt. Bernardino Cerrato
Consiglieri: Brig. Gen. Giacomo Simeone,
 Brig. Gen. Mario Libriani,
 Col. Alberto Pulimeno,
 Col. Salvatore Dino,
 Lgt. Michele di Liberto,
 M.M.A. Americo Zoglio,
 M.M.A. Franco Ferlazzo
 M.M.A. Giuseppe Amodio
 Aut. Andrea Gristina
 Sig. Maurizio Terlizzi
Rev. dei Conti: Sig. Mario Leoni,
 M.M.A. Giovanni Grossi,
 Brig. Gen. Roberto Boschi

Sezione di Terni (dicembre 2021)

Presidente: Mar. Luciano Montesi
Segr.-Tes.: Col. Luigi Bigaroni
Consiglieri: Alberto Massarelli
Rev. dei Conti: Aut. Eufredio Pascucci,
 Aut. Adriano Dottori
(anche Vice Presidenti)

MATERIALI SOCIALI DISPONIBILI PRESSO LA PRESIDENZA NAZIONALE ANAI

ADESIVO ANAI GRANDE	€ 0,40	DISTINTIVO DA TASCA IN BUSTINA	€ 4,50
ADESIVO ANAI PICCOLO	€ 0,20	DISTINTIVO DA TASCA IN SCATOLA	€ 5,50
ASTA BANDIERA 3 PEZZI	€ 59,00	FAZZOLETTO DA COLLO	€ 4,32
BANDIERINE	€ 0,50	FERMACRAVATTE	€ 7,00
BASCO NERO	€ 11,60	FOULARD DONNA ACRILICO	€ 12,00
BERRETTO NERO CON VISIERA E FREGIO	€ 7,00	FREGIO METALLICO PER BASCO	€ 2,50
BUSTINA NUOVO TIPO RICAMATA ORO	€ 12,50	FREGIO PER CRAVATTA	€ 2,00
BUSTINA VECCHIO TIPO	€ 5,00	GAGLIARDETTO ANAI	€ 8,54
CALCOLATRICE	€ 2,30	GAGLIARDETTO CENTENARIO	€ 10,00
CD - INNO AUTIERI	€ 2,00	GAGLIARDETTO XXIX RADUNO NAZIONALE	€ 8,55
COLTELLINO TASCABILE 5 FUNZIONI	€ 2,50	GEMELLI	€ 11,00
COPRIBAVERO	€ 13,00	KEY-WAY NUOVO TIPO	€ 19,00
COPRICAPO PER "AUTIERINE"	€ 22,00	KEY-WAY SIROCCO	€ 18,00
CRAVATTA AZZURRA MOD. 2011	€ 13,50	MAGLIETTA GIROCOLLO	€ 3,75
CREST ANAI CON BASE IN LEGNO	€ 34,16	PAPILLON DI SETA	€ 6,50
DISTINTIVO "BENEMERITO VOLANTE"	€ 4,56	PENNA A SFERA CON SCATTO	€ 0,87
DISTINTIVO "ESPERTO VOLANTE"	€ 4,56	PENNE "TOUCH SCREEN"	€ 0,70
DISTINTIVO "PIONIERE VOLANTE"	€ 4,56	PORTATESSERA IN PLASTICA	€ 0,22
DISTINTIVO "VOLANTE D'ARGENTO"	€ 4,56	SCUDETTO RICAMATO CON STEMMA ANAI	€ 5,50
DISTINTIVO "VOLANTE D'ORO"	€ 4,56	STATUINA	€ 33,00
DISTINTIVO DI FUNZIONE	€ 6,00		
DISTINTIVO METALLO CON DOPPIO SPILLO	€ 6,00	TARGA PORTOGRUARO CON ASTUCCIO	€ 25,00
DISTINTIVO PER OCCHIELLO	€ 4,56	TARGA RICORDO CENTENARIO	€ 15,75
DISTINTIVO PERSONALE IN CONGEDO RICHIAMATO	€ 5,50	STORIA DEL CORPO AUTOMOBILISTICO - VOLUME UNICO	€ 21,00

ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Prima militari, poi volontari. L'esperienza in Protezione Civile, l'impegno dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia

di Fabio Ferrante



l'Elenco Centrale del Dipartimento della Protezione Civile nel 2009. Il responsabile dell'attività di Protezione Civile è il Brig. Gen. Silvio Sebbio.

L'Associazione, dopo l'iscrizione ha potuto operare nelle seguenti calamità: **terremoto dell'Aquila nel 2009, alluvione di Lucca nel 2009 e 2010, terremoto dell'Emilia nel 2012 e della Garfagnana**

degli altri moduli funzionali a quest'ultima. Attualmente il settore della protezione civile dell'ANAI può contare su un numero di soci in tutta Italia di circa 400 unità, con due gruppi in Lombardia, tre in Toscana ed uno in Lazio, Campania, Molise, Puglia e Calabria.

Importante è assicurare l'intervento immediato secondo il Generale Sebbio che dichiara: *"nell'ultima emergenza incendi in Calabria, siamo stati avvisati dal Dipartimento domenica 8 agosto, nel tardo pomeriggio, ed a mezzanotte siamo partiti da Crema, Cremona e San Bassano. Ritengo sia una dimostrazione di efficienza e di prontezza"*.

Nelle prossime settimane l'ANAI presenterà un progetto per una esercitazione a Castelnuovo di Garfagnana; tale occasione servirà sia a testare le competenze dei volontari nella gestione di un campo d'accoglienza che a fare formazione teorico-pratica.

La componente militare dell'Associazione è importante ed il Generale Sebbio dichiara: *"la pianificazione, la programmazione e soprattutto anche il rispetto dei ruoli ci consente di raggiungere ottimi obiettivi e lavorare in questo modo gratifica e motiva i nostri volontari, che garantiscono sempre una pronta disponibilità."*

Lo spirito di servizio è forte in chi presta la propria opera nelle Forze Armate; pertanto, il legame tra l'Arma di appartenenza e la voglia di servire il proprio Paese continua anche dopo il congedo, soprattutto attraverso le Associazioni d'Arma.

Tra queste c'è l'**Associazione Nazionale Autieri d'Italia** i cui soci sono in maggioranza Ufficiali e Sottufficiali dell'Arma Trasporti e Materiali.

Nel corso degli anni, in alcune Sezioni, si sono creati Gruppi di Protezione Civile che sono cresciuti e sono stati potenziati fino a consentire poi all'Associazione stessa di essere iscritta nel

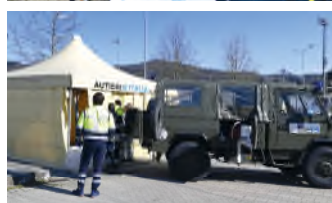
Hub vaccinali nell'emergenza Covid.

I volontari Autieri operano sia nel campo dell'**antincendio boschivo che del rischio idrogeologico** e stanno organizzando un campo di accoglienza per 250 persone. Investimenti importanti sono stati profusi nel rinnovo del parco mezzi che può contare su mezzi AIB e mezzi per il traino del modulo cucina e

02304970581



ALL'ANAI



Si invitano tutti i soci che presentano il modello UNICO od il modello 730 a compiere la scelta di destinare per il 2022 il **5 per mille** alla A.N.A.I.

Per farlo è necessario apporre la propria firma nella apposita casella (Associazioni, Volontariato, ecc.) della scheda predisposta inserendo il **Codice Fiscale della Presidenza Nazionale A.N.A.I.:**

02304970581



NUCLEO CINOFILO AUTIERI DELLA SEZIONE DI LUCCA

UNA PASSIONE AL SERVIZIO DEL PROSSIMO

Addestramento

Esercitazione a L'Aquila

A maggio 2021 il nucleo ha preso parte all'Esercitazione di soccorso nazionale che si è svolta a L'Aquila nei luoghi colpiti dal terremoto del 2009. Tre giorni di addestramento e ricerca molto intensi sia a livello di formazione che emotivamente, sui siti abbandonati dopo il sisma.



Per Crescere

Rafforzare il rapporto con il cane è per noi fondamentale e il tempo che trascorriamo con i nostri amici a 4 zampe ci ripaga della fatica, perché giocare insieme in modo costruttivo e altruistico è ancora più bello.



Chi siamo

Il Nucleo nasce nel 2014 dal desiderio dell'addestratore Emiliano Ruggiero di formare una squadra di volontari pronti ad intervenire o ad essere di supporto in caso di calamità e bisogno.

Partiti con 5 persone e 4 cani, ad oggi il Nucleo è costituito da 10 persone e 14 cani che comprendono cani operativi e in addestramento. Durante questi anni sono state svolte molteplici attività, per l'addestramento del binomio cane conduttore. In questo ultimo anno, per far crescere la squadra, sono stati organizzati corsi di BLS, orientamento, radio, primo soccorso e primo soccorso veterinario.

Tutte queste attività hanno reso la squadra capace di poter intervenire con competenza e professionalità in caso di soccorso in superficie (aree boschive e terreni) e nelle macerie in caso di terremoti o crolli.

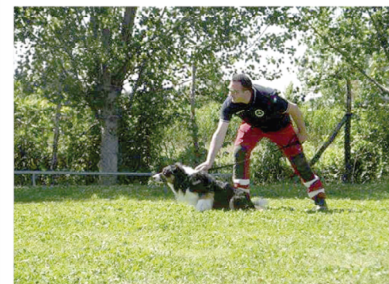


Una vita salvata

Ritrovato da Emiliano e Anuk l'anziano disperso sulla Pania di Corfino

La notte fra il 20 ed il 21 giugno 2021 un abbaio spezza il silenzio, Anuk condotto da Emiliano Ruggiero finalmente trova la persona scomparsa. Una vita salvata grazie ad una passione: "Sì, insieme al mio compagno sono riuscito a salvare la vita di una persona. Il lavoro svolto è stato

ripagato dalla felicità che ho provato quando, nonostante le difficoltà della zona di ricerca, aggravate dalla notte, ho sentito l'abbaio di Anuk che segnalava la persona dispersa" (Emiliano Ruggiero).



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

Sezione di Bologna

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Corsi di formazione per docenti delle scuole primarie e per i Tutor dell'ANAI

Il 21 gennaio 2022, il Brig. Gen. Francesco Lo Iacono, Coordinatore Nazionale dell'Attività di Educazione Stradale ANAI, ha organizzato uno "stage di formazione in videoconferenza". Tale iniziativa risponde alla richiesta di Pasquale Lanzara della

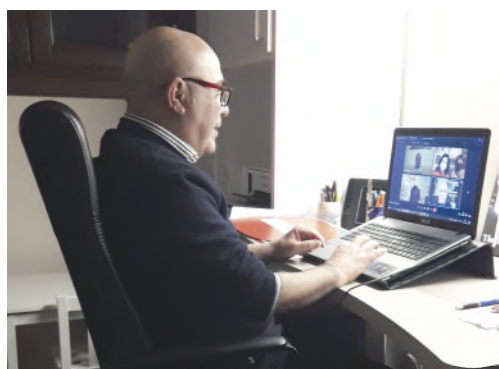
Sezione di Bologna che, nei prossimi mesi dell'anno scolastico 2021/2022, inizierà a svolgere l'attività di educazione stradale presso la Scuola Primaria "Demetrio Benni" di Budrio (BO), iscrittasi al progetto "La Buona Strada della Sicurezza", tramite la "Piattaforma Nazionale di Educazione Stradale" del Ministero dell'Istruzione. Oltre al richiedente, hanno svolto l'attività formativa Sabrina Monti e Manuela Paioli, effettive alla stessa Sezione di Bologna che, insieme a Pasquale Lanzara, entreranno a far parte dei Tutor dell'ANAI abilitati a svolgere il progetto. L'occasione è stata propizia per formare anche la docente Cristiana Bortolotti, in rappresentanza della Scuola Primaria "Demetrio

Benni". Alla docente è stato rilasciato l'attestato di partecipazione, valido per l'attribuzione dei crediti formativi.

I corsi teorici, della durata di due ore, sono indispensabili e preliminari all'attività pratica che i docenti ed i nostri Tutor dovranno svolgere per trattare le tematiche del progetto "La Buona Strada della Sicurezza".

Siamo consapevoli dell'importanza del ruolo che stiamo acquisendo nell'ambito scolastico, concorrendo alla formazione dei docenti.

Auspichiamo che altre Sezioni possano intraprendere questa esperienza e ci rendiamo disponibili ad organizzare anche "a distanza" i relativi stage di formazione.



Sezione di Milano

Il 2 novembre 2021, appena due giorni dopo la fine delle celebrazioni del XXX Raduno Nazionale e del Centenario, con ancora negli occhi il passaggio entusiasta dei bambini delle scuole primarie cittadine davanti alla tribuna d'onore, è cominciata l'attività di educazione stradale presso gli Istituti "Maria Mater Mea", "Maria Consolatrice" e "Calasanzio" di Milano, per sviluppare il progetto "La Buona Strada della Sicurezza".

L'attenuarsi della pandemia ha consentito la ripresa dell'attività didattica in presenza; approfittando della situazione favorevole, si è riusciti a svolgere il piano formativo a favore di 303 alunni appartenenti a 15 classi delle Scuole Primarie e dell'Infanzia di Milano. Particolare emozione ha suscitato la ripresa degli incontri presso la Scuola Primaria "Calasanzio", dove le insegnanti partecipanti al Raduno del Centenario avevano collocato, nell'ingresso della struttura, lo striscione utilizzato in testa alla loro sfilata, con la scritta: "Grazie Autieri d'Italia, siete i nostri maestri della Sicurezza Stradale". Tale gesto, molto significativo, testimonia l'ap-

prezzamento che i docenti ed i loro alunni nutrono, per la professionalità dei nostri rappresentanti. In tale contesto, assumono particolare valore gli argomenti costituenti il piano formativo del progetto "La Buona Strada della Sicurezza", studiato ed unificato a livello na-



I Tutor ANAI e gli agenti della Polizia locale insieme alle Classi 2^A C e 5^A B della Scuola Primaria "Calasanzio" di Milano

zionale dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che l'ANAI ha l'onore di svolgere con passione presso gli Istituti Scolastici, grazie al "Protocollo d'Intesa" stipulato tra le parti ed alla qualificata preparazione tecnica posseduta dai nostri Tutor.

Ecco anche la ragione dell'importanza di una materia didattica, come l'educazione stradale, inserita a pieno titolo nell'ambito dell'educazione civica



con la Legge n. 92 del 20 agosto del 2019, e la necessità di avere creato un innovativo progetto dedicato alle Scuole Primarie e dell'Infanzia.

L'attività svolta dai nostri rappresentanti dell'ANAI assume una rilevanza notevole nel concorrere a sensibilizzare i bambini sulle norme di comportamento da assumere per essere sicuri, rispettando le regole per circolare sulla strada.

Hanno collaborato con il Gen. Lo Iacono, per svolgere il progetto presso le Scuole cittadine le seguenti Insegnanti: Consorti Emanuela, Tibuzzi Angelica, Ongari Maria, Foti Maria, La Marca Raffaella, Speroni Katia e Feggi Serena della Scuola Primaria "Calasanzio", Carta Emanuela, Previti Anna e Lammanna Noemi della Scuola Primaria e dell'Infanzia "Maria Consolatrice" e Pellicciotta Barbara, Sr. Ceriani Laura, Di Mauro Rita e Sr. Cracco Anna Maria della Scuola Primaria "Maria Mater Mea". A Loro va un sentito ringraziamento ed un elogio per la collaborazione e per la piena condivisione degli obiettivi raggiunti; tali apprezzamenti vanno estesi ai Dirigenti dei loro Istituti Scolastici ed, in particolare, alla Prof.ssa Federica Gambogi, alla Dott.ssa Gianna Barison e a Sr. Padovani Angiolina.

Una particolare citazione meritano gli Agenti della Polizia Locale del Comune di Milano che hanno accompagnato con professionalità i bambini durante le uscite didattiche nel quartiere; trattasi di Cacciaguerra Paolo, Sironi Germano, Alotto Monica, Sonia Coppola, Donia Roberto e Galelli Flavio.

Rivolgiamo un vivo compiacimento a loro ed ai coordinatori Sovr. Mariano Liuzza e Maurizio Coli, nonché al Dott. Marco Ciacci Comandante della Polizia locale ed all'Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano Marco Granelli che sostengono le nostre iniziative.

Nelle giornate del 14, 16 e 22 dicembre del 2021 sono terminati gli incontri del primo quadrimestre dell'Anno Scolastico 2021/2022, rispettivamente presso le Scuole "Mater Mea", "Maria Consolatrice" e "Calasanzio". In alcune scuole è stato possibile consegnare, con suggestive cerimonie ed il plauso di tutti i partecipanti, gli attestati di merito agli alunni ed alle insegnanti.

Insieme alle Classi 3^A e 5^A della Scuola Primaria "Maria Mater Mea"; consegna del Gagliardetto del Centenario alla Dirigente della Scuola "Maria Consolatrice" e la Classe 4^A dell'Istituto; esercitazione pratica di attraversamento pedonale, durante l'uscita didattica nel quartiere insieme agli Agenti della Polizia Locale del Comune di Milano

Durante la fase operativa ha svolto attività di affiancamento il Socio Silvio Rusmini che ha fornito la propria disponibilità ad iniziare questa nuova ed entusiasmante esperienza, considerando il crescente numero di iscrizioni al progetto.

Anche quest'anno è stato possibile premiare l'alunna Lucrezia Panebianco della classe quinta della Scuola Primaria "Maria Mater Mea", distintasi per avere realizzato il racconto *A Ruota Libera nel Parco* con creatività ed un appropriato linguaggio.

Per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e, soprattutto, la cultura della sicurezza svolta dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, l'Assessorato alla Sicurezza della Regione Lombardia, con Legge Regionale n. 2/2021 ha indetto un bando per le erogazioni di contributi. La Sezione ANAI di Milano ha partecipato al bando, riuscendo ad entrare nella graduatoria dei beneficiari. Pertanto, la Sezione ANAI di Milano verrà sostenuta, fino al 31 dicembre 2022, nello sviluppo territoriale del progetto "La Buona Strada della Sicurezza".

Con l'inizio del secondo quadrimestre, dal 1° febbraio 2022 la Sezione ha proseguito la propria attività di educazione stradale nelle altre Scuole Primarie e dell'Infanzia delle cittadine di Bresso, Milano, Senago, Seregno e Sesto San Giovanni che si sono iscritte al progetto.

Siamo certi che anche in queste ulteriori ed entusiasmanti esperienze continueremo ad essere apprezzati dalle Istituzioni, dalle Scuole e dagli alunni; in tal modo, rafforzeremo la convinzione dell'importanza che riveste il nostro impegno, svolto a carattere volontario, fieri di essere inseriti nel percorso educativo e di crescita delle giovani generazioni, sui delicati temi della sicurezza stradale.



Auschwitz: il volto ambiguo della ragione

di Prof. Giovambattista Galbo

NON AVEVO MAI VISITATO AUSCHWITZ. In tutti i miei anni di insegnamento ne avevo sempre parlato agli studenti con grande passione, convinto di possedere quanto bastasse per trasmettere loro, attraverso libri, parole e immagini, gli elementi necessari per far prendere coscienza di un evento così orrendo e anomalo. Nel 2003 il Comune di Roma ha attivato un poderoso progetto educativo rivolto alle scuole romane, diventato strutturale negli anni successivi, con preventiva attività formativa e adeguata preparazione storica e psicologica, al fine di affrontare adeguatamente un viaggio della memoria riguardante la Shoah, attraverso tutti i luoghi della deportazione dislocati sul territorio italiano, da Fossoli alla Risiera di San Saba e culminante ad Auschwitz/Birkenau, il maggior campo di sterminio nazista. Ad esso hanno partecipato gruppi di studenti delle scuole superiori romane, il Sindaco e, eccezionalmente, molti ebrei ex deportati e sopravvissuti, i quali tornavano, per la prima volta dalla fine della guerra, nei luoghi della loro assurda e disumana prigionia. Anch'io ho avuto l'opportunità di partecipare a tale evento straordinario con alcuni miei allievi del liceo "ILARIA ALPI", ed esserci ha cambiato tutto. Quanto visto, ascoltato e provato ha rimesso in discussione praticamente la mia esistenza di individuo e di insegnante.

Di seguito è riportato il diario di bordo personale ed emotivo di quel momento unico e toccante.

Quando sono arrivato sulla Juden rampe del campo di Birkenau, intorno a me, non ho immediatamente percepito solo i segni di una immensa follia, ma soprattutto di un'estrema razionalità, curata nei minimi dettagli e messa in atto dal nazismo tedesco, ad opera di un popolo coeso, il cui codice genetico paradossalmente conteneva il meglio della razionalità ad ogni livello: il campo, così grande, ma così vuoto; l'ORDINE ossessivo e ben progettato; l'ipocrisia di far apparire tutto normale; la "persona" annullata dallo STATO, quale triste eredità hegeliana.

Quando sei lì il corpo non reagisce subito, sembrano immagini di una rappresentazione quasi distaccata. Man mano però che si procede e trascorre il tempo, le immagini ti iniziano ad entrare nelle ossa, nelle viscere, ti fondi con esse, arriva il nodo alla gola, tocchi, senti, capisci, il tuo essere e la tua mente si trasformano. È così per tutti, è tangibile: tutt'intorno gli

sguardi non sono più gli stessi, la pelle non è più la stessa, c'è sgomento, incredulità, disorientamento.

Gli ex deportati (grandi, eccezionali con la loro dignità, preziosissimi con la loro testimonianza diretta) attraverso i loro racconti fanno rivivere agli studenti e agli insegnanti, che li attorniano come per proteggerli, il dramma loro e di tutti quelli che non ci sono più.

Ci lasciamo andare alle lacrime, impossibile da trattenere (ce l'ho anche mentre sto scrivendo), stringiamo i denti, ci sentiamo all'improvviso soli, ma poi uniti agli altri che sono lì. La pancia si contrae, qualcuno si sente male, non mangerà nei giorni successivi.

Provo rabbia, mi sento preso in giro, è tutta un'altra cosa rispetto ai libri, c'è qualcosa che non funziona rispetto al nostro modo di insegnare, in cui c'è ancora l'ombra pesante di Hegel: lui, con il suo possente sistema filosofico, storicizzando e razionaliz-

zando tutto, avrebbe "giustificato" persino la Shoah.

Ad Auschwitz la Ragione domina ovunque: nella geometria perfetta dei chilometri di filo spinato, nei lampioni intatti e intervallati con regolarità millimetrica, nelle torrette e nelle baracche ordinatissime, nelle celle di tortura e di isolamento, nelle finte docce da cui usciva il micidiale Zyglon B, nei forni crematori, il tutto progettato da valenti architetti e ingegneri.... Silvia sviene, Liza trema, Daria è pallida, Valentina non riesce più a sorridere, Giuliano e Viviana hanno lo sguardo perso, poi arriva il pugno allo stomaco: il Block 10, il 16, le montagne di capelli, di occhiali, di carrozzine, di scarpe, di valige, di spazzolini, di protesi, i vestitini insanguinati dei bambini, gli oggetti realizzati con la pelle umana....Anche l'ottimo professor Pezzetti, che ci aveva precedentemente "formati" in vista di questo viaggio, scoppia a piangere, mentre racconta agli studenti, nella baracca



La strada ferrata che portava al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz; la scritta posta all'ingresso del campo ("Il lavoro rende liberi"); interno delle baracche dove vivevano ammassati i deportati



dei bambini, la storia dell'unico piccolo ebreo napoletano, De Simone, sottoposto agli esperimenti di Mengele, il "dottor Morte", il quale, dopo avergli inoculato il virus della tubercolosi per giorni, lo ha fatto infine impiccare.

La mia mente ha bisogno di resettarsi: se tutto questo è prodotto di una cultura che ha utilizzato la parte migliore della Ragione, allora dovremmo essere diffidenti e guardinghi verso la Ragione stessa. La Ragione non è tutto, è ambigua, va imbrigliata, va controllata. Accanto ai resti del Grande Crematorio, con tutti noi uniti in circolo, si diffonde tutt'intorno il suono straziante dello Shofar, lo spe-

ziale corno ebraico utilizzato per accompagnare la resurrezione, riempiendo l'intero campo di Birkenau e subito dopo si alza il canto del deportato, che ti entra nel profondo dell'anima e ti fa piangere senza controllo, facendoti sentire sull'epidermide il dolore immenso provato dalle vittime.

Mi rendo conto che diamo troppo spazio alla Ragione nei nostri programmi, ci vogliono più sentimento, creatività e più attenzione psicologica, se vogliamo formare individui veramente sani, equilibrati e consapevoli, in particolare dobbiamo far uscire più spesso gli studenti dalle aule, per farli crescere attraverso una maggiore dose

di contatto con i luoghi della Storia.

La Storia soltanto scritta non basta per attivare la Memoria, fondamentale per combattere l'indifferenza e determinare in pieno il valore della libertà: occorre l'emozione e l'empatia dell'eserci, percepire le vibrazioni e le energie ancora presenti nei luoghi stessi con i loro resti, altrimenti si dimentica.

Questa esperienza ha cambiato profondamente sia me che i miei studenti, come credo anche tutti quelli che erano presenti assieme a noi: d'ora in poi saremo soprattutto effettivi TESTIMONI della Shoah, impegnati per tutta la vita a ostacolare qualsiasi espressione di indifferenza e qualsiasi riproposizione di progetti totalitari.



Giovambattista Galbo, nato a Roma il 16 ottobre del 1950. Laureato nel 1974 in Filosofia, presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Abilitato nel 1976 in Scienze Umane e Storia. Iscritto all'Albo professionale degli insegnanti. Iscritto dal 1994 all'ordine dei giornalisti del Lazio, sezione pubblicisti. Dal 1981 al 1988 dirigente sindacale con incarichi nazionali e internazionali. Docente di ruolo, dal 1988, di Storia e Filosofia, presso il Liceo Scientifico "F. Borromini" / "Ilaria Alpi" di Roma fino al 2004, e presso il Liceo classico "E. Q. Visconti" di Roma dal 2005 al 2016, ove ha ricoperto gli incarichi professionali di collaboratore del Dirigente, figura strumentale responsabile del Piano dell'Offerta Formativa, membro del Comitato di Valutazione, Coordinatore di classe, Coordinatore del Dipartimento di Filosofia e Storia, Tutor dei neo docenti immessi in ruolo, Presidente di Commissione negli esami di

Stato. Inoltre, è Docente di filosofia orientale/occidentale presso i corsi di formazione per insegnanti yoga, organizzati dall'A.S.I. Autore di un testo di visualizzazione di tutte le filosofie orientali e occidentali, denominato "Filosofia@Colori", elaborato soprattutto per una nuova didattica filosofica. Docente di Filosofia, come volontario, presso la Casa Circondariale di Regina Coeli.

Ricordi

L'Autiere Giuseppe Fustinoni compie 89 anni

Il Caporal Maggiore Autiere Giuseppe Fustinoni, Socio della Sezione ANAI di Lecco, il 24 febbraio 2022 ha compiuto 89 anni e da poco ha ottenuto, con grande orgoglio, il rinnovo della patente di guida. I suoi figli, Mariangela, Dario e Giovanni hanno raccolto notizie e fotografie riguardanti il servizio militare svolto dal padre nel Corpo degli Autieri.

Giuseppe Fustinoni, nato a Lecco, classe 1933, fu arruolato il 12 maggio 1954 e prestò servizio militare a partire dal 19 novembre 1955 nel Corpo degli Autieri. Fu dapprima assegnato al 6° C.A.R. presso la caserma "Saracini" di Falconara Marittima (AN) per poi essere trasferito alla "Scuola di Motorizzazione Autieri" di Roma Cecchignola il 18 gennaio 1956.

L'esperienza nella sede della Scuola in Cecchignola fu molto importante e segnò la strada verso l'ambito specializzazione di Meccanico Montatore. Venne quindi assegnato alla "Officina Mobile Divisione Trieste" di Ozzano dell'Emilia (BO) il 27 aprile 1956. Fu congedato con il grado di Caporal Maggiore attendente Sergente. Per i numerosi meriti conseguiti, il 2 aprile 1957 ricevette l'encomio dal Comandante della Unità Servizi dell'epoca, il Col. Nicola Carparelli.

La passione per la guida, per i motori e la meccanica ad essi applicata lo ha sempre accompagnato in tutte le tappe della sua vita professionale e familiare, trasmettendola an-



Giuseppe Fustinoni nel luglio 1956 in divisa d'ordinanza alla "Officina Mobile Divisione Trieste" di Ozzano dell'Emilia (BO). Sulla spalla sinistra il cordone da Caporal Maggiore che ancor oggi conserva con fierezza assieme al copricapo a "bustina", ai fregi, i gradi e le spille da divisa

che ai figli Dario e Giovanni. Iscritto alla Associazione Nazionale Autieri d'Italia, Sezione di Lecco, è stato insignito del diploma di Benemerita di *Volante d'Oro* nel 2001, *Pioniere del Volante* nel 2011 e *Volante di Diamante* nel 2021, per la costante perizia dimostrata nel condurre autoveicoli per oltre 70 anni. Lo scorso 16 febbraio ha acquisito l'idoneità alla guida per altri due anni. **Congratulazioni ed auguri dagli Autieri d'Italia!**



Sopra: Fustinoni, Caporale, quarto da destra, partecipa al picchetto d'onore per la cerimonia di Giuramento del 3° Battaglione Autieri a Cecchignola (12/01/1956); nelle foto a sin.: Fustinoni, primo da sinistra, Capoposto della Guardia ai laboratori della "Scuola di Motorizzazione Autieri" di Cecchignola (10/03/1956); sulla terrazza dell'aeroporto di Ciampino a Roma (08/04/1956); Sergente di Ispezione della Guardia "Officina Mobile Divisione Trieste" di Ozzano dell'Emilia (24/11/1956)





O.N.A.O.M.C.E.

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

L'O.N.A.O.M.C.E è un Ente morale dotato di personalità giuridica che, in virtù dello Statuto vigente, fornisce assistenza agli orfani degli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari di Truppa con almeno un anno di servizio, deceduti in servizio o in quiescenza. Il Presidente dell'Opera è il Tenente Generale Sandro Mariantoni, subentrato al Tenente Generale Michele Ragusa.

Attualmente l'Ente assiste 542 orfani, a ciascuno dei quali eroga sussidi annuali distinti per fasce di età e scuole frequentate per assistenza scolastica, eventuali premi di profitto negli studi e sussidi speciali in caso di comprovate particolari necessità.

Il personale militare, in servizio attivo, partecipa al finanziamento dell'Opera attraverso dei contributi mensili volontari con l'unico scopo di manifestare solidarietà nei confronti degli orfani dei colleghi scomparsi.

Oltre ai **sussidi di natura finanziaria**, l'Opera interviene con altre iniziative:

- **assistenza sanitaria**, con modalità esaminate di volta in volta dal Consiglio di amministrazione e concesse una tantum;
- **assistenza sociale**, con viaggi premio all'estero, per i ragazzi neo-diplomati;
- **soggiorni** invernali, presso le basi logistiche dell'Esercito e, solo per il periodo estivo presso strutture turistico-alberghiere, per le famiglie con orfani minorenni;
- **piccoli regali**, per tutti gli orfani, in occasione delle festività natalizie e pasquali;
- **interventi assistenziali**, in favore del personale militare in servizio.



Nelle foto: soggiorni estivi presso strutture alberghiere di Gallipoli e Formia per le famiglie con orfani minorenni

Al personale militare in servizio sono concessi sussidi straordinari, una tantum, per far fronte a particolarissime situazioni di bisogno.

Oggi, le lettere che con grande orgoglio pubblichiamo sul nostro periodico sono state scritte da alcuni assistiti; esprimono riconoscenza al personale dell'Opera ed al suo Presidente, per la sensibilità ed il senso di umanità che

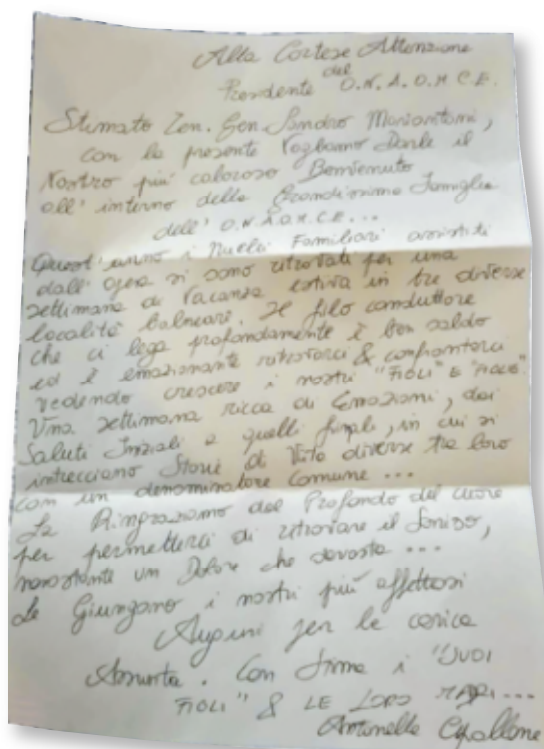


manifestano giornalmente, nell'assistere con slancio gli orfani e le loro famiglie.

La Presidenza dell'Associazione Nazionale Ausiliari d'Italia ringrazia l'O.N.A.O.M.C.E per il lavoro che svolge e per la sua costante generosità nell'aiutare le famiglie, testimoniando la vicinanza che la nostra Forza Armata rivolge agli "Affetti" del Personale che ha servito il proprio Paese.



Nelle foto: alcuni ragazzi assistiti dall'Opera partecipano al viaggio estivo presso Formia e Gallipoli; in basso: lettera di benvenuto al Ten. Gen. Sandro Mariantoni, nuovo Presidente dell'O.N.A.O.M.C.E.



Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera:
Via Varese, 52 - 00185 Roma
Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55

Lettera di ringraziamento all'Opera O.N.A.O.M.C.E.

*Illustrissimo Presidente
signor Generale Sandro Mariantoni,
signor Colonnello Romualdo Forcignanò,
caro collega Pasqualino Del Giudice,
gentilissime signore,
care ragazze e cari ragazzi,*

appresi nell'ormai lontano 1985 dell'esistenza dell'O.N.A.O.M.C.E. quando da giovane Sottotenente di Complemento mi fu proposto di aderirvi.

Vi aderì senza alcuna esitazione e con la consapevolezza di fare - con poco - del bene. Dopo circa 21 anni conobbi Patrizia, Marco e Miriam e con loro l'O.N.A.O.M.C.E.

Un'Opera che ha sempre risposto con puntualità ed efficacia, trovando le soluzioni migliori ai piccoli e grandi problemi che una giovane madre si dovesse trovare ad affrontare, fosse un aiuto concreto, un sussidio scolastico, un contributo per una visita specialistica o una vacanza.

Una vacanza, proprio come questa che sta purtroppo terminando, dove i nostri ragazzi - è sotto gli occhi di tutti — si divertono, socializzano, condividono nuove esperienze e si confrontano maturando insieme.

Non solo quindi - seppur encomiabile - Opera assistenziale ma una perfetta organizzazione fatta di uomini che hanno sempre dimostrato e dimostrano una non comune sensibilità (verso il prossimo) che li spinge ad agire con profondi sentimenti di solidarietà umana nel solo ed esclusivo interesse dei propri assistiti.

Signor Generale, concludo questa mia breve riflessione affermando - certo di interpretare il pensiero dei presenti - che queste mogli, queste figlie e questi figli è sì vero che hanno perso una fondamentale guida nel loro percorso di vita, ma è altrettanto vero che in Voi e con Voi hanno ritrovato un prezioso ed altrettanto sicuro riferimento, tanto da ritrovarsi, come nel nostro caso, dopo 23 anni, ancora qui con Voi. Grazie! Grazie! Grazie!

Gallipoli, 9 luglio 2021

Tenente Colonnello Renato Tampieri



ECHI DEL XXX RADUNO NAZIONALE ANAI

Ringraziamenti del Presidente del Comitato Organizzativo alle Istituzioni

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Nel precedente numero de "L'AUTIERE" 3/4/2021, in cui si riportava la cronaca del **XXX Raduno Nazionale e del Centenario della costituzione in Milano della prima Sezione**, sono state ringraziate varie personalità per il loro fattivo contributo alla riuscita della manifestazione. Il Presidente del Comitato Organizzativo del Raduno, Brig. Gen. Francesco Lo Iacono, anche a nome della Presidenza Nazionale ANAI, esprime la propria riconoscenza al Sindaco di Milano Giuseppe Sala, all'Assessore alla Sicurezza Marco Granelli, all'Avv. Mario Vanni, Capo del Gabinetto del Sindaco di Milano e all'Avv. Luca La Camera, Capo Ufficio del Cerimoniale del Comune di Milano. Tali personalità, a contatto diretto con il Comitato Organizzativo del Centenario, sono state i veri motori propulsori della pianificazione dettagliata dei momenti più significativi delle celebrazioni cittadine.

Un sentito ringraziamento lo esprimiamo alla Regione Lombardia, al suo Presidente Avv. Attilio Fontana ed all'On. Riccardo De Corato, Assessore alla Sicurezza della Regione, per i proficui rapporti di collaborazione instauratisi con l'ANAI e per avere avuto fiducia nel nostro progetto del Raduno, presentato all'Ufficio di Presidenza e sostenuto e patrocinato dalla Giunta.

Un particolare compiacimento lo rivolgiamo anche al Dott. Marco Ciacci e al Dott. Gianluca Mirabelli, rispettivamente Comandante e Capo di Gabinetto del Comando del Corpo della Polizia Locale. A loro va il merito di averci messo a disposizione il Sovr. Ca. Alberto Navone, qualificato rappresentante dell'Ufficio Manifestazioni.

Rivolgiamo la nostra gratitudine al Gen. C.A. Guglielmo Luigi Miglietta, Comandante del Nato NRDC-Italy, per



Foto ricordo del Comitato Organizzativo, con gran parte dei suoi componenti, insieme al Presidente Nazionale ANAI, al Ten. Gen. Gerardo Restaino, in rappresentanza del Capo di SME, al Magg. Gen. Sergio Santamaria, Comandante dell'Arma TRAMAT ed al Ten. Gen. Mario Morelli, Socio Onorario dell'ANAI ed ex Capo Dipartimento dei Trasporti e Materiali e Vice Comandante Logistico

Incontro con il Dott. Luca La Camera, Capo Ufficio del Cerimoniale del Comune di Milano, che al termine della tre giorni della manifestazione cittadina si congratula con il Brig. Gen. Lo Iacono per il successo del Raduno

l'apprezzata sensibilità dimostrata, sin dalle prime fasi organizzative del Raduno.

Da elogiare il contributo, per l'organizzazione di tutte

le cerimonie, fornito dal Gen. B. Alfonso Miro, Comandante del Comando Militare Esercito Lombardia e dai suoi validi collaboratori Col. Domenico Di Rosalia, Ten.Col. Andrea Attanasio e Funzionario Amministrativo Luigi Cuomo: hanno saputo interfacciarsi con lo Stato Maggiore dell'Esercito, con il Comando dei Supporti Logistici, con il Comando Truppe Alpine, con il Comando della Brigata Alpina Taurinense e con la Brigata di Supporto al HQ NRDC-ITA, affinché la "macchina" organizzativa





Da sin.: incontro con il Dott. Marco Ciacci, Comandante della Polizia Locale del Comune di Milano che consegna il Crest del loro storico Comando nato nel 1860; il Brig. Gen. Lo Iacono ringrazia il Cav. Luigi Boffi, ex Presidente della Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Alpini, per la proficua collaborazione fornita; incontro con l'Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano Marco Granelli, al quale consegna un ricordo del Centenario



per il servizio d'ordine della manifestazione.

Infine, esprimiamo un vivo compiacimento ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Primarie Calasanzio, Pareto e Maria Mater Mea di Milano; in particolare, ai docenti Emanuela

Dopo due anni di sofferenze e sacrifici, causati dall'emergenza sanitaria, essere riusciti a mostrare alla città di Milano e alla moltitudine di cittadini intervenuti, una grande partecipazione sia di personale militare in servizio dell'Arma dei Trasporti e Materiali che di radunisti provenienti da ogni parte d'Italia, accolti con calore, immensa cordialità e stupore, inorgoglisce il Comitato Organizzativo, l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia e, soprattutto, tutti coloro che hanno fornito il proprio prezioso contributo, nonché tutti coloro che non sono voluti mancare a questo "storico evento".

consentisse la riuscita dell'evento, in linea con le normative sanitarie vigenti.

Da menzionare, la proficua collaborazione avuta dall'Arch. Ten. Gabriele Pagliuzzi, Presidente di Assoarma di Milano, per l'amalgama e lo spirito di corpo creato con l'ANAI e con tutte le Ass.ni Combattentistiche e d'Arma cittadine, che hanno partecipato in massa al nostro evento. Non va dimenticato, Paolo Cavenaghi, Presidente della Sezione Bersaglieri di Milano "Luciano Manara", che ha gestito, insieme ai componenti della Fanfara, lo sfilamento degli alunni delle scuole cittadine.

Non possiamo tralasciare la provvidenziale assistenza avuta dal Cav. Luigi Boffi, ex Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Milano; ci ha fornito la sua appassionata consulenza tecnica, suggerendo utili indicazioni per interagire con le istituzioni cittadine ed assicurarci la loro piena condivisione e supporto territoriale, anche

Consorti, Katia Speroni, Elisabetta Bertolucci, Elena Formaggio, Laura De Biagi e Rita Di Mauro, coordinatrici dei rispettivi plessi. A loro va il merito di avere accolto con entusiasmo la nostra proposta di partecipare, a carattere volontario, alla nostra manifestazione, coinvolgendo gli alunni ed i rispettivi genitori e, valorizzando con il loro intervento l'attività di educazione stradale svolta insieme ai Tutor dell'ANAI.

Incontro con la Dott.ssa Emanuela Benzi e la Dott.ssa Elena Rolfi della Presidenza e Direzione dell'Automobile Club di Milano



VITA DELL'ASSOCIAZIONE

SEZIONE DI BOLZANO

IL 19 dicembre 2021, la Sezione ha organizzato il pranzo di Natale per i soci della Sezione. Sono intervenute 80 persone che hanno trascorso un pomeriggio in compagnia dopo oltre un anno di chiusura, dovuta all'emergenza pandemica.

Con l'occasione sono stati consegnati vari diplomi di benemerita ai soci aventi diritto. In particolare, il diploma di *Volante d'Oro* è stato consegnato ai soci Giorgio Ciprian, Guido Graziotin, Luciano Moretto e Loredano Squarcina. Il diploma di *Benemerito del Volante* ai soci 1° Mar. Lgt. Bartolomeo De Luca, Fabio Sartori, Lgt. Tonino Vecchioni e alp. par. Alessandro Fabris. Il convivio è stato allietato da musica e ballo che hanno contribuito a risolvere il morale e la fiducia nel futuro dei partecipanti.



Pranzo sociale degli Autieri della Sezione di Bolzano

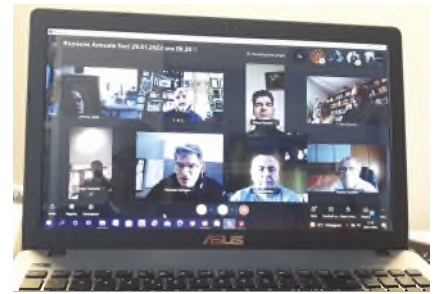
SEZIONE DI MILANO

Riunione annuale dei Soci in videoconferenza

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

IL 29 gennaio 2022 si sono riuniti i soci della Sezione, per la periodica assemblea annuale, svolta per il secondo anno consecutivo in videoconferenza, nel rispetto delle norme sul contenimento della pandemia. Prima di procedere all'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente della Sezione ha salutato e ringraziato tutti i partecipanti, anche da parte del Consiglio Direttivo Sezioneale. È stato rivolto un saluto ai soci neo iscritti per l'anno

2022 ed un accorato pensiero per ricordare i soci che sono "andati avanti" nello scorso anno; in particolare, il Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella, Vice Presidente Nazionale Emerito dell'ANAI, l'Ing. Maurizio Spagno, tra i principali sostenitori del nostro sodalizio, il Magg. Gen. Fabiano Petricone ed il Rag. Pericle Stanzani. Quest'ultimo ha donato alla città di Milano una lapide a perenne memoria degli Autieri Caduti per la Patria.



Dopo i preliminari è seguita la trattazione degli argomenti all'o.d.g.:

- l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno 2021 e del preventivo per l'anno 2022 della Sezione, del rendiconto consuntivo delle spese sostenute per il XXX Raduno Nazionale dell'ANAI e dell'approvazione del rendiconto consuntivo delle spese sostenute per l'attività di Educazione Stradale, ai sensi del bando della Legge Regionale n. 2/2021;
- la situazione relativa al contenzioso in atto con l'Agenzia del Demanio per il rinnovo del contratto di concessione del locale in uso alla Sezione;
- il resoconto sul Centenario di costituzione della prima Sezione ANAI e del XXX Raduno Nazionale;
- la programmazione della partecipazione agli eventi ed alle cerimonie cittadine e regionali ed alle prossime Edizioni di MILITALIA previste per il mese di maggio e novembre 2022;
- il punto di situazione dell'attività di "Educazione Stradale" presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia di Milano e Provincia e la ricerca di altri Soci disponibili a svolgere, a carattere di volontariato, l'incarico di "Tutor" negli Istituti Scolastici;
- l'attività di Protezione Civile in ambito associativo;
- la pianificazione della cerimonia e del pranzo sociale annuale per il mese di novembre/dicembre 2022 e l'organizzazione di gite sociali collettive;
- l'esame della campagna associativa del 2021 e le positive prospettive di crescita per il 2022;
- il rinnovo delle cariche associative per il triennio 2022/2025 della Sezione ANAI di Milano, entro la fine di ottobre 2022.

I Soci, oltre ad avere approvato all'unanimità i rendi-

conti ed aver esaminato proposte ed attività all'ordine del giorno, hanno manifestato gratitudine per i risultati raggiunti nell'organizzazione del Centenario; tale occasione ha visto impegnati un nutrito numero di soci ed il Direttivo della Sezione, nel promuovere iniziative sociali che hanno riscosso unanime consenso da parte delle Istituzioni della città di Milano.

SEZIONE DI NAPOLI

L'11 dicembre 2021, presso la caserma "Ferrari Orsi" a Caserta, nel Circolo Unificato della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" si è svolta la tradizionale cerimonia degli auguri per il Santo Natale.



Il Presidente della Sezione di Napoli, Brig. Gen. Salvatore Cincimino, ha ricordato ai presenti che "vivere le manifestazioni dell'Associazione, da parte dei soci è un grande momento". Durante il convivio ha relazionato i presenti sull'attività e sui progetti in corso e illustrato la partecipazione al XXX Raduno Nazionale, Raduno del Centenario, a Milano.

Ha comunicato che nel prossimo anno si potrà riprendere il progetto di Educazione stradale rivolto agli alunni delle scuole primarie e medie. È stata invitata, quale testimone di tale attività, l'insegnante Nellina Menditti del Circolo didattico "Radice-Sanzio" di Napoli dove si sono svolti i progetti di educazione stradale.

Ha proseguito esponendo l'attività svolta dal Gruppo di Protezione Civile di Napoli ed i giusti riconoscimenti avuti per l'operato svolto che consentono al Gruppo di P.C della Sezione di avere in futuro un ruolo di primaria importanza in merito ai progetti di Protezione Civile della Regione Campania. Il Magg. Ortensio Ciano, Vice Presidente della Sezione, nel suo intervento, ha illustrato ai presenti l'attività amministrativa, di rendicontazione e dei



Reunione dei soci della Sezione di Napoli: il Presidente della Sezione Brig. Gen. Cincimino relaziona i soci sulle molteplici attività associative del 2021

rapporti con gli enti pubblici e privati avuti nell'ultimo anno. La riunione si è conclusa con un momento di convivialità tra soci.

SEZIONE DI OLTREPO PAVESE

Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto

IL 12 dicembre 2021 si è svolta in S. Maria della Versa (PV) la cerimonia di scoprimiento della targa a ricordo per il conferimento della cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto.



La Signora Mariuccia Casella, nipote di un Caduto, davanti alla targa di conferimento della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto



Presenti il Sindaco Stefano Riccardi, con il Vicesindaco Enrica Maini e l'Assessore Luca De Simoni. Ospiti il Sindaco di San Bassano Comm. Autiere Giuseppe Papa, l'Assessore del Comune di Pavia Anna Zucconi (mariese) e un rappresentanza della locale Stazione dei Carabinieri. Numerose le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di Volontariato presenti:

Ospite graditissima la **Signora Mariuccia Casella**, nipote di un Caduto sul Fronte Russo, che ha deposto un mazzo di fiori a ricordo degli otto Caduti. Un particolare ringraziamento al Parroco Don Bruno Scanarotti. (fotografie di Maria Farisè e Lorenzo Blitto).

SEZIONE DI ROMA

IL 16 febbraio 2022, nel pieno rispetto delle norme per il contenimento dei contagi da Covid-19, nei locali della Sezione il Vice Presidente Ten. Col. Maurizio Faraglia, insieme al responsabile operativo del Gruppo di Protezione Civile Maurizio Terlizzi, ha consegnato al socio Pietro Giusto, il diploma di *Benemerito del Volante*.



L'Avv. Giorgio Cherubini, socio della Sezione di Roma ed avvocato con studio a Roma e Milano, segnala la disponibilità a **sottoscrivere una convenzione a tariffe agevolate**, per assistenza legale giudiziale e stragiudiziale **agli iscritti all'Associazione Nazionale Autieri d'Italia**. L'Avv. Cherubini è stato Allievo scelto del 116° corso AUC ed ha prestato il servizio di prima nomina come Comandante di plotone AUC presso la Caserma "Rossetti" della Cecchignola.



Nelle immagini, due recenti pubblicazioni dell'Avv. Cherubini

SEZIONE DI TERNI

IL 28 febbraio 2022, in occasione del Centenario della traslazione della salma del Milite Ignoto all'Altare della Patria, il Comune di Terni ha celebrato l'evento con l'apposizione di una targa commemorativa sulla facciata della Biblioteca Comunale, alla pre-



senza del Sindaco. Il Comune di Terni ha inoltre conferito simbolicamente la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Tale onorificenza è stata ritirata dal Col. Francesco Nasca, direttore del Polo di Mantenimento delle Armi Leggere di Terni e dal Col. Davide Milano, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Terni.

La Sezione ANAI è intervenuta alla cerimonia con il neo Presidente della Sezione, Mar. Luciano Montesi, con il Vicepresidente Aut. Adriano Dottori e con l'Aut. Benito Fossatelli.

SEZIONE DI TRIESTE

La Sezione ANAI di Trieste ha celebrato, il 10 febbraio 2022, il "Giorno del Ricordo 2022" al Sacrario della Foiba di Basovizza, Monumento Nazionale, nel Carso Triestino.

Tra il 1943 e il 1947 oltre 10 mila persone furono gettate vive nelle foibe, le cavità carsiche ai confini orientali, o uccise dopo processi sommari, per volere del maresciallo Tito e dei suoi partigiani, in nome di una pulizia etnica che doveva annientare la presenza italiana in Istria e Dalmazia. Una pagina tra le più oscure della storia contemporanea, avvolta a lungo nel silenzio e nel buio, come le sue tante vittime.

Il 10 febbraio 1947 vennero firmati a Parigi gli accordi di pace che assegnavano alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnero, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia.

Nei quattro anni precedenti, oltre 10 mila persone furono gettate vive o morte in quelle gole. Un genocidio che non tenne conto di età, sesso e religione, riconosciuto ufficialmente nel 2004, con la legge numero 92 che istituì la «Giornata del Ricordo», in memoria dei martiri delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata.



Celebrazione del "Giorno del Ricordo" presso la Foiba di Basovizza

I NOSTRI LUTTI

Presidenza Nazionale

L'AUTIERE DAVID SASSOLI, NOSTRO SOCIO ONORARIO È ANDATO AVANTI

"Ho avuto una vita bella, troppo breve". Queste sono state le parole che David Sassoli ha rivolto alla moglie Alessandra due settimane prima di spegnersi l'11 gennaio scorso. Un grave lutto che ha colpito il popolo Italiano e l'Unione Europea. Un uomo che ha lottato per la giustizia e la solidarietà, un uomo delle istituzioni che sempre, in modo pacato e rispettoso, si è prodigato con passione e impegno costante al servizio dei cittadini. La scomparsa di David Sassoli lascia un vuoto difficilmente colmabile nella politica europea.

La Presidenza Nazionale e tutti i Soci esprimono alla Signora Alessandra, ai figli Giulio e Livia il più accorato cordoglio. La scomparsa di David è per noi motivo di dolore e sincera commozione.



Sezione di Abbiategrasso

La Sezione comunica con profondo cordoglio, che il giorno 6 ottobre 2021 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la Signora **Valentina Marzoni**, moglie del nostro storico Segretario e Tesoriere Gelsomino Vincenzo. In noi rimane vivo il suo ricordo di donna semplice e onesta, che ha sempre supportato l'operato e le numerose partecipazioni di Vincenzo ai Raduni ed agli eventi organizzati dagli Autieri.



Tutti noi ricorderemo la cara Valentina per la sua fervida e appassionata simpatia per gli Autieri. Il Consiglio della Sezione e i soci tutti porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

La Sezione comunica, inoltre, che purtroppo sono venuti a mancare due Autieri della Sezione e due Autieri del Gruppo di Mede Lomellina.

Sezione di Brescia

La Sezione comunica con grande tristezza la perdita di tre soci:

- Autiere **Egidio Bacchetti**, classe 1946,

venuto a mancare il 16 giugno 2021;

- Autiere **Bortolo Fasani**, classe 1929, venuto a mancare il 15 ottobre 2021;

- Signora **Marina Tomasoni**, consorte dell'Autiere Pietro Solazzi, classe 1935, venuta a mancare il 30 novembre 2021.



Alle famiglie degli scomparsi gli Autieri di Brescia rivolgono le più sentite condoglianze.

Sezione di Bondeno

È con profondo dolore che la Sezione di Bondeno ed il suo Presidente Cap. Cavicchioli danno il triste annuncio della scomparsa del **Presidente Onorario, S.Ten. Sabbioni Cav. Luigi**, venuto a



mancare all'età di 93 anni il 21 marzo 2022. Iscritto alla Sezione fin dai primi anni della sua costituzione, Presidente dal 1978 al 2002, Consigliere Nazionale da fine anni '90 al 2006, nominato Presidente Onorario. Il Cav. Sabbioni fu ispiratore del Monumento all'Autiere di Bondeno e fra i suoi principali fautori. La lunga malattia, la perdita della moglie e l'avanzare dell'età hanno vinto le sue forze. Al figlio Fabio, ai nipoti Marcello e Matilde le condoglianze e la vicinanza di tutta l'ANAI.

Sezione di Lecco

La Sezione comunica, con tristezza, la scomparsa del socio **Luigi Colombo**, classe 1929, venuto a mancare il 31 dicembre 2021. Apparteneva al Gruppo ANAI di Oggiono ed era iscritto alla Sezione dal 2006. Gli Autieri di Lecco esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia.

La Sezione comunica, inoltre, la scomparsa del caro socio **Massimo Arrigoni**, classe 1932, venuto a mancare il 5



Sezione di Cagliari

Ricordo di Gianfranco Delitala

di Col. Costabile Gallucci

Quale Presidente della Sezione di Cagliari, con profonda tristezza, comunico la scomparsa del Colonello Gianfranco Delitala, già Presidente della Sezione di Cagliari, in carica come Delegato Regionale ANAI per la Sardegna.

Chi scrive è emotivamente coinvolto per la perdita di un grande uomo, un Ufficiale di pregio, ma soprattutto un amico.

Nato a Bosa nel 1941, Gianfranco Delitala, proveniva da una famiglia con tradizioni militari; il padre fu Direttore generale dell'Ente Foreste della Sardegna mentre lo zio paterno è stato Generale di Corpo d'Armata.

Nel lontano 1968, Gianfranco iniziò la sua carriera come AUC del 48° Corso, presso le Scuole della Motorizzazione; dopo un periodo trascorso a Roma, come Sergente AUC presso il X Autogruppo, fu promosso S. Tenente di complemento e trasferito al 12° Autoreparto Misto Territoriale di Cagliari. Terminato il servizio di prima nomina, fu trattenuto in servizio a domanda ed in seguito stabilizzato. Transitato nel ruolo ad esaurimento, venne trasferito alla 12^A ORE di Cagliari, dove trascorse gran parte della sua carriera.

Promosso Capitano, ricoprì l'incarico di Capo Sezione Lavorazioni Interne della 12^A ORE, ruolo assai complesso, che svolse con perizia, per circa cinque anni.

Conobbi Gianfranco dopo qualche mese dal mio arrivo in Sardegna, quando lasciò l'incarico di Ufficiale Addetto al Vetrovagliamento ed io lo assunsi. Da quel momento, siamo stati sempre in contatto. Un anno dopo, venni trasferito in un'altra sede, sempre in Sardegna, per assolvere agli obblighi delle attribuzioni specifiche; i contatti con Gianfranco non si interruppero mai perché spesso lo chiamavo anche per motivi di lavoro. Dopo quasi cinque anni, Gianfranco lasciò l'incarico



di Capo Sezione Lavorazioni Interne e divenne Segretario presso la 12^A ORE e Comandante del Reparto personale Militare. Promosso Maggiore, fu trasferito presso il Poligono Sperimentale di Perdasdefogu con l'incarico di Comandante del Reparto Trasporti Interforze, che mantenne per circa tre anni; successivamente tornò definitivamente a Cagliari, presso il Comando TRAMAT della Regione Militare Sardegna, dove rimase fino al termine del suo servizio attivo.

Per la sua grande professionalità, il Ten. Col. Delitala riscosse grande prestigio presso l'area TRAMAT e gli Organi Centrali.

Ricordiamo la sua umanità, il convinto entusiasmo, il vigore, la grandezza d'animo e la signorilità, che lo hanno sempre contraddistinto; e per le sue doti morali e professionali, noi colleghi tutti, gli abbiamo voluto bene.

Lasciato il servizio attivo fu nominato Presidente del Consiglio Direttivo della neo Sezione ANAI di Cagliari; in questo incarico, che ricoprì per oltre vent'anni, seppe attirare ed amalgamare la maggior parte dei veterani automobilisti, facendo conoscere in tutta l'Italia le capacità operative degli Autieri sardi.

Come suo successore, nella carica di Presidente della Sezione, ho potuto continuare e tenere alto il prestigio della Sezione, grazie all'affiatamento tra i soci, da Lui uniti e motivati. Alla mia prima elezione a Presidente, chiesi ed ottenni la Sua nomina a Delegato Regionale, carica che gli fu attribuita dalla Presidenza Nazionale e mantenuta fino alla sua dipartita. Era insignito della Croce di anzianità di servizio, dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica e come Autiere aveva ricevuto l'attestato del Volante d'Oro.

Gianfranco, un uomo che ha saputo affrontare le dure battaglie della vita anche contro la malattia, dimostrando fino alla fine dignità, forza d'animo, coraggio e grande fede. Alla moglie Rita, ai figli Carla, Paola, Pietro, Giovanna e ai generi, le più accorate e sincere espressioni di cordoglio, da parte mia e di tutti i soci ed amici della Sezione.

marzo 2022. Era iscritto al Sodalizio dal lontano 1977.

Nel 2020 aveva ricevuto il diploma di *Volante di Diamante*, mentre nel 2010 gli era stata conferita una *Benemerenzza* della Presidenza Nazionale ANAI per aver contribuito economicamente alla realizzazione della Targa ricordo dei Caduti Lecchesi, posta nel Santuario della Nostra Signora della Vittoria a Lecco.

Persona molto riservata ma sempre presente, era ed è stato Consigliere di Sezione per oltre 15 anni.

Il Presidente Umberto Riva ha voluto dedicargli un piccolo ma sentito messaggio durante la cerimonia funebre, dopo la lettura della *Pregliera dell'Autiere*.

Gli Autieri lecchesi lo ricordano con affetto e porgono sentite condoglianze ai figli Sergio e Maria Luigia ed alla famiglia.

Sezione di Oltrepò Pavese

La Sezione comunica l'improvvisa scomparsa, avvenuta il 29 novembre 2021, della Signora **Wilma Lucia Tascheri**, madre del socio Diego Panza.

Alle esequie, svoltesi nella Chiesa di Santa Maria Nascente di Moncucco (MI), era presente il socio Ferruccio Cavallaro, in rappresentanza della Sezione. Gli Autieri oltrepadani rinnovano le condoglianze a Diego e alla moglie Loredana.

Sezione di Padova

La Sezione di Padova comunica con grande tristezza, la scomparsa del **Socio Onorario Cav. Autiere Arturo Trolese** di anni 102, reduce della Seconda Guerra Mondiale, presente al XXX Raduno



Nazionale, Raduno del Centenario, che ci ha lasciati dopo una breve malattia. Egli ha dato molto all'Associazione Autieri d'Italia; si è sempre impegnato con onore, in silenzio e con tanta disponibilità, particolarmente nei riguardi del prossimo. Ha ricoperto diversi incarichi in ambito sezionale: Alfiere, Consigliere e Segretario. Ammirabile il suo grande attaccamento alla Bandiera e ai colori nero-azzurro dell'Arma TRAMAT, a cui era profondamente legato.

Il 2 giugno 2012, nel giorno della festa della Repubblica Italiana, il Cav. Trolese ricevette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la *Medaglia d'Onore per gli Internati nei lager nazisti* durante una cerimonia svoltasi nel cortile di Palazzo Moroni, sede del Comune di Padova e consegnata dal Prefetto e dal Sindaco della città (vds. "L'AUTIERE" N. 3/2012).

Tutti i componenti della Sezione di Padova sono addolorati e in lutto, pervasi da immenso dispiacere. I soci commossi rivolgono una prece al caro Arturo e porgono alle sue amate figlie, Nicoletta e Carla, le più sentite condoglianze.

Sezione di Roma

La Sezione comunica con tristezza la scomparsa del **Brig. Generale Giovanni Raudino**, venuto a mancare all'affetto dei suoi cari ed a coloro che l'hanno conosciuto, il 10 gennaio 2022.

Gli Autieri della Sezione di Roma porgono alla famiglia sentite condoglianze.

Il 16 novembre 2021 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari ed a chi ha avuto il piacere di conoscerlo, il socio **Augusto Cecconi**, iscritto da oltre venti anni alla nostra Associazione.



Frequentatore del 27° Corso AUC, si classificò primo del suo corso e venne assegnato all'allora X Autogruppo per svol-

gere il servizio di prima nomina. La Sezione di Roma porge ai familiari sentite condoglianze.

Sezione di Todi

La Sezione di Todi comunica la scomparsa dell'amico e socio **Lorenzo Seccaroni**, classe 1949, venuto a mancare il 4 dicembre 2021, a seguito di incurabile malattia, e dopo lunga e indicibile sofferenza, patita con grande forza d'animo e rassegnazione. Dotato di spirito ed inizia-



tiva non comuni, nella sua vita lavorativa ha svolto l'attività di portalettere, con solerzia e diligenza, facendosi conoscere ampiamente nella comunità locale come persona pronta ed affidabile. La sua passione per la terra lo ha portato, successivamente, a sviluppare notevoli capacità nella coltivazione e produzione di olio e vino. Tutti gli Autieri della Sezione lo rimpiangono sentitamente e porgono alla famiglia sentite condoglianze.

Sezione di Valle Trompia

La Sezione comunica con tristezza la scomparsa del socio **Luigi Cancarini**, classe 1940, venuto a mancare il 2 gennaio 2022. Era iscritto alla Sezione dal 1981.

Persona mite e laboriosa, molto legato alla nostra Associazione, lascia negli Autieri della Valle Trompia un caro ricordo.



Sezione di Verona

Il 9 febbraio 2022 è mancato all'affetto dei suoi cari e degli Autieri, il **Col. Franco Palma**. Per lunghi anni è stato Presidente della Sezione di Verona. I soci tutti porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.



La Sezione comunica, con grande tristezza e costernazione, la scomparsa del carissimo Autiere, Segretario della Sezione per oltre 30 anni, **Cav. Donato Carlucci**, venuto a mancare il 16 febbraio 2022.



Era una persona molto apprezzata da tutti i soci per la sua disponibilità, amicizia ed operosità. Ha sempre tenuto vivo l'amore e la fedeltà alla Patria ed alle gloriose tradizioni dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti della Sezione di Verona inviano alla moglie, ai figli ed ai parenti i sentimenti più sinceri di profondo cordoglio, di amicizia e di vicinanza.

La Presidenza Nazionale partecipa con profondo dolore la scomparsa dei Soci che onorano in vita l'Associazione e formula per le Loro Famiglie le più sentite condoglianze ed affettuosi voti di cristiana rassegnazione.



UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA
Sezione di Chiavari "M.O.V.M. Cap. Vittorio LEONARDI"
Tel. 3240117490 e-mail: sez.chiavari@unuci.org
Corso Italia, 14 - 16043 Chiavari (GE)



COMUNE DI CHIAVARI
Assessorato alla Cultura

CONCORSO DI POESIA 2022

M.O.V.M. S.Ten. g. Aldo Gastaldi
"Bisagno"

- 1) Il Concorso, aperto a tutti, si propone di sollecitare in particolar modo l'attenzione del personale delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e quella degli Studenti della Scuole Superiori e Universitari.
- 2) Il tema è a titolo determinato e per il Concorso dell'anno 2022 è:

" I Valori Ideali "

- 3) Gli elaborati, uno solo per concorrente, dovranno consistere in scritti inediti in lingua italiana e non superare la lunghezza di 35 versi; dovranno essere inviati alla Sezione di Chiavari dell'U.N.U.C.I. via e-mail: sez.chiavari@unuci.org in formato PDF, accompagnati dai dati identificativi dell'autore (Nome e Cognome, indirizzo, CAP, recapito telefonico e indirizzo e-mail preferito) con annessa dichiarazione firmata di autenticità dei dati forniti; dovrà, Inoltre, essere dichiarato che l'elaborato è frutto unicamente del proprio ingegno e che è concesso il consenso della sua pubblicazione a giudizio insindacabile della Commissione valutatrice.
- 4) Gli elaborati, che non verranno restituiti, dovranno pervenire entro il giorno **30 settembre 2022**; ne farà fede la data di invio della e-mail.
- 5) L'elaborato vincitore potrà essere pubblicato sulla rivista U.N.U.C.I. e, possibilmente, su altre riviste di Associazioni d'Arma e ne potrà essere data comunicazione e rilievo sui media; al vincitore saranno conferiti **una targa e un diploma** e ai partecipanti ritenuti meritevoli sarà assegnato un **attestato di merito**.
- 6) Il Regolamento del Concorso potrà essere richiesto direttamente via e-mail alla Sezione di Chiavari dell'U.N.U.C.I., oppure visionato e/o scaricato dal sito <https://chiavari.unuci.org/sito/concorso-letterario>.
- 7) La valutazione dei testi, per l'anno 2022, sarà a cura della seguente Commissione Valutatrice:

Presidente: Ten. g. Ing. Alberto Baudà
Componenti: Ten. a. Prof. Sergio Benedetto Sabetta
Dott.ssa Isabella Puma
Ten. f.alp. Prof. Marcello Vaglio
Dott. Mirco Manuguerra
Delegato del Sindaco di Chiavari
Segretario Col. g.gua.alp. Giovanni Battista Ferretti



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

